



Liceo Classico
Dante Alighieri
Scuola Secondaria di 2° grado - Rimini

Classe VA

*DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

15 MAGGIO 2023

PIANO DI STUDI

L'offerta scolastica del Liceo Classico "Dante Alighieri" prevede le seguenti integrazioni e modifiche al quadro orario ministeriale:

nel primo biennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Storia dell'arte;

nel primo biennio e in terza:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Inglese (con docente madrelingua e possibilità di acquisire le certificazioni internazionali; N.B. l'insegnante madrelingua prosegue la compresenza in quarta e in quinta, anche a supporto di altre discipline, in parte studiate in lingua inglese);

in quarta e in quinta:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Italiano;

nel triennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Matematica;

l'integrazione di un'ora settimanale di Laboratori di Fisica, Scienze naturali, Letteratura (con struttura a moduli pomeridiani);

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5 (4 +1)	5 (4 +1)
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con informatica al biennio	3	3	3 (2 +1)	3 (2 +1)	3 (2 +1)
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	+1	+1	2	2	2
Laboratori**			+1	+1	+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29 (27+2)	29 (27+2)	34 (31+3)	34 (31+3)	34 (31+3)

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** I Laboratori si svolgono con 16 moduli di 2 ore pomeridiane nell'arco dell'anno, distribuiti nel secondo biennio in: 7 moduli di Letteratura, 7 di Scienze e 2 di Fisica; in quinta: 8 moduli di Letteratura, 6 di Scienze e 2 di Fisica.

La durata delle lezioni è di **55 minuti** (con un tempo scuola complessivo equivalente all'orario ministeriale con ore di 60 minuti).

Le lezioni iniziano alle 8:00.

Biennio : cinque giorni di cinque ore (fino alle 12:50), un giorno 4 ore (fino alle 11,55) (intervallo di 15 minuti dopo la 3^a ora).

Terza e quarta: tre giorni cinque ore (fino alle 12:50), 3 giorni 6 ore (fino alle 13,45), un rientro ogni due settimane (intervallo di 10 minuti dopo la 3^a ora e di 5 minuti dopo la 5^a ora).

Quinta: tre giorni cinque ore fino alle 12:35 (3^a e 5^a ora da 50 minuti), tre giorni fino alle 13:40, un rientro ogni due settimane

(intervallo di 10 minuti dopo la 3^a ora e di altri 10 minuti dopo la 5^a ora)

ELENCO STUDENTI

- 1 ANTONINI LUCIA
- 2 ANTONIOLI GRETA
- 3 BATTAGLI MARTA
- 4 BIONDI ELENA
- 5 BRACCI GIOVANNI
- 6 CARLINI MARTINA
- 7 DELMONTE SOFIA
- 8 FATTIBENE GIULIA
- 9 FIORINI CATERINA
- 10 FORLANI AGNESE
- 11 GIANESSI ELENA
- 12 GIORGI FEDERICA
- 13 GIULIANO CATERINA
- 14 MATALONI ELISA
- 15 MESCOLINI MATILDE
- 16 METALLI NICOLE
- 17 MORETTI DAVIDE
- 18 PADRONE MARIA VITTORIA
- 19 PIVA GIULIA
- 20 PODESCHI SOFIA
- 21 RENZI GAIA
- 22 SARTINI ALESSANDRO
- 23 SCATTOLARI NOA

Totale: 23

Maschi: 3

Femmine: 20

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	PARMA DON CLAUDIO	1
Italiano	BONCI ROBERTO	5
Latino	TIRINCANTI VERONICA	4
Greco	TIRINCANTI VERONICA	3
Inglese	DRUDI LUCIA	3
Inglese-madrelingua	WAKEFIELD JAMIE SPENCER	1
Storia	TONNI DAVIDE	3
Filosofia	TONNI DAVIDE	3
Matematica	TURA SILVIA	3
Fisica	ALBINI LETIZIA	2
Scienze naturali	PASINI GIACOMO	2
Storia dell'arte	GALASSI SONIA	2
Scienze motorie e sportive	COSTANTINI CLAUDIO	2
Laboratori *	ALBINI/BONCI/PASINI	1
		34

I laboratori sono suddivisi in moduli pomeridiani da due ore ciascuno: 2 moduli di Fisica, 6 di Scienze Naturali, 8 di Letteratura di due ore ciascuno.

PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

In conformità all'impostazione educativa generale della scuola, il Consiglio di classe ha operato nella convinzione che la persona, riferimento e valore ultimo dell'azione educativa, è tanto più adulta e creativa quanto più è consapevole delle proprie esigenze, quanto più sa attribuire ad esse un nome e ne riconosce il senso e la matrice.

Lo studio della nostra tradizione culturale è primario strumento per la conoscenza di sé, per lo sviluppo dell'identità, per l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio. D'altra parte, la cultura non è semplice acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, ma il campo del pensare e agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da queste considerazioni, gli alunni sono stati accompagnati, anche con puntuali suggerimenti di carattere metodologico, nei vari percorsi culturali, nel rispetto delle loro attitudini e della loro personalità.

Profilo globale della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno compiuto generalmente un percorso positivo di crescita, pur nella fatica di seguire costantemente le indicazioni dei docenti. Sicuramente gli anni di didattica a distanza hanno inciso sul modo di lavorare dei ragazzi, che si sono ritrovati lontani da un luogo fisico dove ricondurre il proprio lavoro. Tuttavia, sono comunque evidenti cambiamenti e crescita da parte degli alunni.

La curiosità e l'interesse hanno contraddistinto fin dall'inizio una buona parte della classe, che ha mostrato di possedere buone capacità, come emerso anche dai risultati ottenuti dagli studenti nelle diverse discipline.

La partecipazione alle attività della classe, diversificata in base alle materie di interesse, alle capacità e all'impegno, è maturata nel tempo e si è fatta generalmente più consapevole. Gli studenti sono cresciuti in maniera diversificata tra le diverse discipline, trovando un ordine e una possibilità di approfondimento nel lavoro scolastico.

In generale l'impegno personale nei confronti dello studio è cresciuto, nonostante le difficoltà nel lavoro sulle discipline che richiedono maggior concentrazione, e in alcuni casi ha favorito la scoperta delle doti e delle inclinazioni dei singoli; quando invece l'impegno si è mantenuto superficiale o incostante, o esclusivamente legato alla *performance*, non si è verificata una rielaborazione personale delle conoscenze: in tutti i casi è maturato in ciascuno il desiderio di essere protagonisti del proprio percorso scolastico.

Gli obiettivi trasversali cui il Consiglio di classe ha puntato sono stati i seguenti:

- capacità di rielaborare e contestualizzare le conoscenze;
- capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di argomentazione sintetica, scritta e orale;
- capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari.

Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2018/19**, in prima, la classe è composta da **26** alunni, 23 femmine e 3 maschi. Durante il primo quadrimestre due studentesse cambiano scuola. A febbraio avviene l'ingresso di una studentessa dal Giulio Cesare. A fine anno una studentessa non viene ammessa all'anno successivo e un'altra decide di cambiare scuola e indirizzo di studi.

Nel **2019/2020**, in seconda, la classe è composta da **23** alunni, 20 femmine e 3 maschi.

Nel **2020/2021**, in terza, la classe è composta da **24** studenti, 21 femmine e 3 maschi. Si inserisce una studentessa dal Giulio Cesare. Durante il II quadrimestre una studentessa svolge un'esperienza di studi in Irlanda e alla fine di agosto completa il percorso di studio con esami integrativi. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo.

Nel **2021/2022**, in quarta, la classe è composta da **24** studenti, 21 femmine e 3 maschi. Una studentessa svolge un'esperienza di studi in Irlanda nel I quadrimestre, completando il percorso con esami integrativi nel II quadrimestre. Due studentesse nel II quadrimestre svolgono un'esperienza di studi negli Stati Uniti e completano il percorso con esami integrativi alla fine di agosto. Una studentessa abbandona gli studi a dicembre.

Nel **2022/2023**, in quinta, la classe è composta da **23** studenti, 20 femmine e 3 maschi.

Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti

Italiano	prof.ssa Bizzocchi Laura (I), prof.ssa Lazzarini Giuditta (II), prof. Valentini Paolo (III), prof. Bonci Roberto (IV-V)
Latino	prof.ssa Lazzarini Giuditta (I-II), prof.ssa Tirincanti Veronica (III-V)
Greco	prof.ssa Lazzarini Giuditta (I), Genghini Eleonora (II), prof.ssa Tirincanti Veronica (III-V)
Inglese	prof.ssa Mignatti Raffaella (I-II), prof.ssa Drudi Lucia (III-V)
Inglese madrelingua	prof. Jamie Wakefield (I-II, IV-V), prof.ssa Carrano Rita Candida (III)
Storia/Geografia	prof.ssa Corbelli Laura (I), prof. Bernabei Gianmarco (II)
Storia e Filosofia	prof. Tonni Davide (III-V)
Matematica	prof.ssa Albini Letizia (I-II), prof.ssa Console Sarah (III), prof.ssa Tura Silvia (IV-V)
Fisica	prof.ssa Console Sarah (III), prof.ssa Tura Silvia (IV), prof.ssa Albini Letizia (V)
Scienze naturali	prof.ssa Tramarin Anna (II), prof. Pasini Giacomo (I-III-IV-V),
Storia dell'arte	prof.ssa Emiliani Emma (I), prof. Bernabei Gianmarco (II), prof.ssa Galassi Sonia (III-V)
Scienze motorie	prof. Costantini Claudio (I-V)
Religione	prof. Parma don Claudio (I-V)

Obiettivi raggiunti per aree disciplinari

Ambito storico-filosofico, linguistico e artistico-letterario

Gli alunni conoscono i principali fenomeni e i percorsi storico-culturali relativi ai periodi e agli autori affrontati nei singoli ambiti disciplinari. Per quanto attiene alle quattro discipline linguistiche, conoscono, in modo diversificato, a seconda delle capacità personali e delle competenze raggiunte, le strutture fondamentali della morfologia, della sintassi, della metrica e della stilistica relative alle singole lingue.

Gli alunni sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale adeguatamente corretta. Tale competenza è ovviamente differenziata secondo i livelli di personalizzazione e di proprietà espressiva raggiunti; per quanto riguarda la lingua inglese, poi, questo vale in modo particolare per coloro che hanno ottenuto la certificazione internazionale FCE (First Certificate of English), certificazione ottenuta da parte di quasi tutti i componenti della classe; sanno analizzare i testi di riferimento, comprendendone il valore e il significato nell'ambito dei percorsi culturali svolti nelle singole discipline; sono capaci di tradurre ed interpretare testi omogenei a quelli conosciuti, individuandone le strutture fondamentali.

Sulla base di tali conoscenze e competenze, gli alunni sanno mettere in relazione, tanto sul piano sincronico quanto su quello diacronico, i contenuti appresi. Tale capacità si evidenzia naturalmente in modo non uniforme, differenziandosi secondo i livelli delle conoscenze acquisite, delle capacità logiche possedute, delle abilità argomentative di ciascun alunno.

Ambito scientifico

Tenuto conto del limitato tempo a disposizione rispetto alla vastità degli argomenti previsti nelle discipline scientifiche, si è cercato di seguire, soprattutto per quel che riguarda Scienze naturali e Fisica, un percorso storico – culturale – metodologico, in modo tale da portare gli studenti a comprendere le tappe (luoghi, tempi, cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- gli alunni conoscono le linee portanti delle varie discipline: l'analisi matematica che comprende anche i temi algebrici, analitici; le grandezze fisiche: forze e campi, luce; relazioni tra mondo macroscopico e mondo microscopico, la chimica organica con la biochimica, le biotecnologie, la tettonica delle placche per le Scienze della Terra;
- la classe ha lavorato in modo vario, conseguendo competenze diversificate, più o meno approfondite, a seconda delle attitudini e dell'impegno personale nello studio;
- in alcuni ragazzi, in cui è emersa e sia una inclinazione naturale per le discipline scientifiche, sia un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata una buona capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti. Per altri allievi le abilità conseguite e mostrate nelle varie occasioni di valutazione sono naturalmente conseguenza del lavoro svolto, che talora si è rivelato frammentario e discontinuo.

Valutazione

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo d'apprendimento, sollecitandolo a prendere coscienza critica del cammino percorso. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo verificato che è solo la reciproca stima nel lavoro che garantisce che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro e dello studente e del docente.

Per quel che riguarda la valutazione nel periodo di Dad si rimanda all'integrazione specifica nel PTOF 2019-2022.

Criteri

La valutazione è finalizzata a certificare conoscenze, competenze e capacità raggiunte, ad attribuire voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe, con riferimento alla personalità complessiva dello studente, alla sua storia didattica - considerando il livello di partenza e l'impegno dimostrato - e alle condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

Strumenti

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

- verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test;
- giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale;
- per i voti si è impiegata tutta la scala decimale.

Modalità

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'uso del registro elettronico e le comunicazioni con i genitori, che sono avvenute tramite il registro elettronico dei voti, sia per iscritto, sia nei ricevimenti settimanali dei Docenti e nei colloqui con il Coordinatore Didattico.

Credito scolastico e formativo

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente (cfr. O.M. 45 del 9 marzo 2023), contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative.

Prove scritte

Le prove scritte hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale.

La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori, con la variabilità complessiva dei voti da 2 a 10.

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, ovviamente commutate in scala decimale. La classe ha sostenuto una simulazione per la prima prova (2 maggio) e una per la seconda (16 maggio), avvenute entrambe nel secondo quadrimestre del 2023.

Mezzi e spazi a disposizione

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento, a partire da testi di riferimento per le varie discipline reperibili anche presso la biblioteca dell'istituto, e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, *Monitor touch* in classe e le postazioni Internet presenti in sede. In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore.

Durante l'anno scolastico gli studenti che ne hanno fatto la richiesta, hanno potuto avere a disposizione un proprio PC in comodato d'uso, visto l'utilizzo costante della Didattica Digitale Integrata dovuto nella passata emergenza sanitaria COVID19.

Per permettere la DDI negli anni precedenti al quinto anno è stata utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui il registro elettronico è collegato e a cui docenti e studenti accedono tramite l'account personale scolastico. Tale piattaforma prevede un'applicazione, "Teams" con cui sono state svolte attività di video-lezioni sincrone e asincrone e consegne di attività e compiti, e

l'applicazione "Stream", su cui sono stati caricate e sono consultabili le video-lezioni svolte e altri contenuti caricati dai professori.

ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

“Vedere l’invisibile”- Viaggio di istruzione in Grecia (18-24 ottobre 2022)

La classe ha partecipato, dal 18 al 24 ottobre 2022, insieme alle altre classi del triennio, al viaggio d’istruzione in Grecia.

Il viaggio in Grecia rappresenta un punto di sintesi di tutto il percorso di studi e un approfondimento insostituibile per la consapevolezza concreta delle discipline di indirizzo del Liceo Classico, grazie al quale molti elementi assimilati durante gli anni precedenti vengono riscoperti e rinnovati proprio dall’esperienza concreta del loro contesto culturale, geografico e sociale. Nel viaggio si è voluto porre l’accento sulla grande continuità che l’esperienza della cultura greca classica ha per gli occidentali. Il percorso si è sviluppato attorno ad alcuni centri culturali portanti: Delfi, il luogo del divino, dove la voce del dio si fa misteriosamente udibile e vicina; Micene, il luogo del mito e dell’antica tradizione della Grecia micenea, seme dei germogli culturali della classicità; Epidauro, come esempio tangibile dell’importanza dell’atto teatrale nella sua portata pedagogica e universale; Atene e l’Acropoli, sede del tentativo di razionalizzare e rappresentare l’armonia e l’ordine universale come esempio per tutti i cittadini e per la Grecia intera. L’intero percorso è stato pensato mettendo in evidenza l’importanza della visione e del vedere nella Grecia antica.

Durante il viaggio i ragazzi del Liceo hanno contribuito spiegando la struttura dell’Acropoli (in particolare i ragazzi di quarta), rappresentando tragedie antiche come l’Orestea di Eschilo a Micene (alunni di quarta) e le Baccanti di Euripide (in particolare i ragazzi di quinta).

Prove aperte del *Don Giovanni* di W. A. Mozart (28 Ottobre 2022)

Venerdì 28 ottobre gli studenti sono stati invitati dai docenti del Consiglio di classe a partecipare liberamente alle prove generali aperte al pubblico del “Don Giovanni” di W.A. Mozart, in scena al Teatro Alighieri di Ravenna.

I ragazzi hanno aderito in gran numero e hanno avuto la possibilità di conoscere un’opera di fondamentale importanza sia nel panorama musicale che quello culturale.

Incontro con Jacopo Villa, ingegnere aerospaziale (19 gennaio 2023)

Giovedì 19 Gennaio gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare e dialogare con Jacopo Villa, ingegnere aerospaziale che collabora con il Jet Propulsion Laboratory della NASA in Colorado.

Durante l’incontro l’ingegner Villa ha presentato agli studenti il suo ambito di ricerca e ha raccontato loro il percorso che gli ha permesso di raggiungere i suoi obiettivi.

“La peste di Camus, il tentativo di essere uomini” (3 febbraio 2023)

Il giorno 3 febbraio 2023 gli studenti della classe VA hanno assistito alla rappresentazione teatrale tratta dal romanzo *La peste* di Albert Camus, con la regia di Serena Sinigaglia, presso il teatro Amintore Galli di Rimini, su proposta dei docenti di Lettere. La visione dello spettacolo si inserisce all’interno di un lavoro di Educazione Civica proposto dalla Prof.ssa Tirincanti e dal Prof. Bonci, volto ad approfondire testi letterari che descrivono momenti di crisi legati alla peste (Tucidide, Manzoni) e a confrontare i diversi concetti di umanità e giustizia che emergono. “La peste di Camus: il tentativo di essere uomini” rappresenta l’ultimo tassello di questo percorso.

Il testo di Camus aggiunge una voce novecentesca alla spasmodica domanda che accompagna i testi degli autori affrontati: che cosa permette di rimanere uomini quando tutto, invece, ci spinge a comportarci disumanamente?

Emergenza Turchia e Siria - incontri con Elena Ricci e con Martino Matteoni (Febbraio 2023)

Il 6 febbraio i territori della provincia di Kahramanmaraş in Turchia sono stati epicentro di un violento terremoto, che ha provocato danni ingenti e oltre 40.000 vittime, tra Turchia e Siria.

Per poter conoscere e riflettere sulla situazione di emergenza che si è generata la scuola ha pensato a due momenti di assemblea:

- Giovedì 16 febbraio è stata offerta l'opportunità di incontrare Elena Ricci di AVSI perché le fossero poste alcune domande sull'emergenza legata ai terremoti in Turchia e Siria, e sulle possibilità di intervento e aiuto messe in campo da AVSI; l'incontro è avvenuto dalle classi in collegamento.

- Lunedì 20 febbraio la classe ha incontrato in Aula Magna Martino Matteoni, ingegnere strutturista che da anni lavora alla ricostruzione della città dell'Aquila dopo il terremoto del 2009.

Incontro con dott.ssa Laura Marini (2 marzo 2023)

Giovedì 2 marzo gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare la dott.ssa Laura Marini, ricercatrice dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, che ha descritto il modello standard delle particelle e presentato il suo ambito di ricerca.

Laboratorio di Biotecnologie presso l'opificio Golinelli di Bologna (9 marzo 2023)

Il giorno 9 marzo 2023 gli alunni della classe, insieme alle altre due quinte, si sono recati a "Scienze in pratica", centro di ricerca e formazione in vari ambiti scientifici e particolarmente nel campo delle scienze della vita, che raccoglie l'eredità di "Life Learning Center", nato nel 2000 da una partnership tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna, in collaborazione con MIUR/USR Emilia-Romagna, completando la trasferta bolognese con una visita alla mostra "Lo sguardo nell'anima" del pittore Giovanni Boldini a palazzo Albergati e al centro storico della città.

Il Centro, sito nel complesso dell'Opificio Golinelli (Via Paolo Nanni Costa 14, Bologna), è un punto di riferimento per la didattica delle bioscienze, dove è possibile sperimentare pratiche di laboratorio che contribuiscono a migliorarne la comprensione.

I ragazzi hanno svolto le seguenti attività di laboratorio di biotecnologie:

- **DNA fingerprinting:** tecnica che, consentendo il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi, trova applicazione in un vasto numero di campi (medico, forense, genetico...).
- **Trasformazione batterica:** tecnica di biologia molecolare, largamente utilizzata nei laboratori, messa a punto per facilitare l'introduzione di plasmidi nei batteri.
- **Purificazione della proteina GFP:** estrazione della proteina fluorescente prodotta dai batteri trasformati dal resto delle proteine cellulari.

Incontro "Una giustizia che ricrea" (27 aprile 2023)

Giovedì 27 aprile la classe ha partecipato all'incontro "Una giustizia che ricrea", che si è tenuto presso il Palasport Flaminio di Rimini, con due ospiti eccezionali:

Fiammetta Borsellino, figlia di Paolo Borsellino, magistrato ucciso dalla mafia il 19 luglio 1992, la quale da tempo lotta per conoscere la verità sulle drammatiche vicende accadute al padre.

Fiammetta ha incontrato in carcere i responsabili della strage, preoccupata che anche a loro potesse essere offerto un vero percorso di rieducazione e riabilitazione;

don Claudio Burgio, fondatore dell'associazione "Kairos", che offre percorsi alternativi al carcere a numerosi giovani tra cui diversi trapper, ben noti agli studenti;

L'iniziativa è stata promossa dal Portico del Vasaio, in collaborazione con il Comune di Rimini e il patrocinio dell'"Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata" e dell'"Istituto Storico per la Resistenza" e con il supporto organizzativo della Consulta Provinciale Studentesca.

"Grecità", incontro con i poeti ellenici del XX secolo (29 aprile 2023)

Sabato 29 aprile la classe ha partecipato ad un incontro con Vasiliky Karagkouni (*agency coordinator e training tutor* dell'agenzia "Sistema Turismo" di Rimini) in cui sono state lette poesie in lingua originale di alcuni poeti greci del Novecento, in particolare G. Ritsos, O. Elitis, K.Kavafis.

L'incontro ha permesso a docenti e studenti di entrare a contatto con la lingua greca ancora viva, di fare un confronto con quella conosciuta dagli studenti e scoprire alcuni importanti poeti europei del Novecento.

Incontro con il prof. Valerio Capasa (8 maggio 2023)

Il giorno lunedì 8 maggio la classe ha partecipato ad un incontro in Aula Magna con il prof. Valerio Capasa, docente di lettere presso il liceo Scientifico "A. Scacchi" di Bari e dottore di ricerca in Italianistica.

Il professore ha tenuto una lezione sulla figura di Cesare Pavese, autore su cui il relatore ha scritto due opere ("*Un'esigenza permanente, un'idea di Cesare Pavese*"; "*Lo scopritore di una terra incognita. Cesare Pavese poeta*") nonché tenuto numerose conferenze in Italia.

Incontro con il dott. Eugenio Galli sulla ricerca di nuove cure per i tumori (13 maggio)

Sabato 13 maggio gli studenti hanno incontrato il dott. Eugenio Galli, medico chirurgo presso il policlinico Gemelli di Roma. L'incontro è stato incentrato sulle ricerche del dott. Galli riguardanti il trattamento delle neoplasie maligne tramite cellule modificate geneticamente CAR-T (Cellule T a Recettore Antigenico Chimerico), linfociti T addestrati a riconoscere antigeni neoplastici, che stanno rivoluzionando il panorama delle terapie di molti linfomi e leucemie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Progetto

Il percorso dei PCTO svolto dagli studenti della classe durante gli anni del secondo biennio e ultimo anno ha previsto la seguente articolazione:

In **terza** (a.s. 2020/21) si è avviata una iniziale fase di approccio al valore del lavoro e una prima conoscenza del mondo del lavoro, mediante:

- a. formazione sulla sicurezza sul lavoro;
- b. incontro con esperti e ricercatori: incontro con Matteo Canale e Giacomo Miserocchi, ricercatori presso l'IRST (Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori) di Meldola (FC) sulla ricerca per la cura dei tumori.

In **quarta** (a.s. 2021/22) gli studenti hanno partecipato a progetti e ad incontri con ricercatori ed esperti; da ultimo hanno svolto un periodo di stage aziendale di due settimane nel periodo tra giugno e luglio.

In particolare, le attività cui hanno partecipato sono state:

- Tutoraggio durante il Concorso di Italiano “Scuole Karis” per le classi delle terze medie.
- Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia “*Romanae Disputationes*” Edizione 2022, assieme ai docenti di Filosofia tenuta dal Professor Carlo Sini, Filosofo e accademico, sul tema “La questione del corpo. Soma, res extensa, Leib”.
- Intervista *online* a Stefano Sandrelli, giornalista e divulgatore scientifico presso l'Osservatorio Astronomico di Brera – INAF, dirige il Centro italiano dell'Office of Astronomy for Education della IAU (International Astronomic Union) all'interno del progetto “Pozzo di Scienza” promosso dal gruppo HERA con a tema il nuovo telescopio spaziale James Webb.
- Intervista *on line* a Loredana Casalis, biofisica, ricercatrice di Elettra – Sincrotrone Trieste, membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Biofisica Pura e Applicata con a tema le particelle accelerate per il progresso, all'interno del progetto “Pozzo di Scienza” promosso da HERA.
- Abbi cura di me! – *Open day* dell'Ospedale ‘Infermi’ di Rimini” in collaborazione con l'Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
- Progetto *Futurely* – Il futuro comincia oggi: percorsi per la conoscenza di sé e per l'orientamento all'università e al lavoro.

In **quinta** (a.s. 2022/23), infine, il progetto ha previsto ulteriori incontri con imprenditori, professionisti e docenti universitari e visite in aziende e centri di ricerca, con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento post diploma.

Queste le attività svolte nello specifico:

- 1) Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia “*Romanae Disputationes*” Edizione 2023 con il Mario De Caro, docente di Filosofia morale all'Università Roma Tre, sul tema “Che cos'è la realtà?” (21 settembre 2022)
- 2) Orientamento per i ragazzi di terza media durante gli *open day* della scuola
- 3) Corso di preparazione dei test universitari (da ottobre 2022 a marzo 2023)

- 4) Incontro con Jacopo Villa, ingegnere aerospaziale che collabora con il Jet Propulsion Laboratory della NASA in Colorado. (19 gennaio 2023)
- 5) Incontro con la dott.ssa Laura Marini, ricercatrice dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso. (2 marzo 2023)
- 6) Attività di laboratorio di Biotecnologie “Scienze in pratica” presso l’opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l’estrazione della proteina GFP (9 marzo 2023)
- 7) Incontro con il dott. Eugenio Galli, medico chirurgo presso il policlinico Gemelli di Roma con a tema la cura dei tumori tramite cellule modificate geneticamente CAR-T. (13 maggio)
- 8) Progetto Futurely – Il futuro comincia oggi: percorsi per la conoscenza di sé e per l’orientamento all’università e al lavoro.

PROGRAMMI SVOLTI

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Parma don Claudio

Ore d'insegnamento: 1 settimanale

Profilo della classe

La classe si è mostrata mediamente interessata all'Insegnamento della Religione cattolica e ha risposto con un atteggiamento generalmente attento e attivo alle lezioni. Il coinvolgimento e la partecipazione ai momenti di dialogo e confronto stimolati dall'insegnante hanno messo in evidenza il desiderio di capire alcuni argomenti di particolare interesse, inoltre tali momenti sono stati l'occasione per gli alunni di esercitare la propria capacità critica. La relazione tra insegnante e studenti è stata cordiale e rispettosa.

Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei licei del 2012, l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria Superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce per un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di Scuola. Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa, l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare i principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'Insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

Obiettivi didattici

Il programma, svolto in continuità con il lavoro dei bienni precedenti, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: comprendere il ruolo della religiosità e della religione nella vita dell'uomo. Inoltre ci si è soffermati in particolare a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e dei giovani di oggi.

Metodologia didattica

L’Insegnamento della Religione è stato impostato privilegiando l’ottica storico-antropologica. Nel processo didattico si è tentato di avviare il confronto dei componenti della classe tra loro e con l’insegnante. Le lezioni frontali volte a fornire agli studenti i contenuti utili alla loro rielaborazione individuale in forma critica, si sono alternate a lezioni dialogate. Si è ritenuto utile ed efficace l’uso di strumenti audio-visivi e multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

Il processo di apprendimento è stato valutato in itinere ed al termine del percorso oralmente e tramite interventi spontanei o stimolati. Si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni e dell’atteggiamento mostrato durante le medesime.

PROGRAMMA SVOLTO

1) Il senso religioso: sua natura

- Il livello di certe domande
- Al fondo del nostro essere
- L’esigenza di una risposta totale
- Sproporzione alla risposta totale
- Sproporzione strutturale
- Tristezza
- La natura dell’io come promessa
- Il senso religioso come dimensione

1) Come si destano le domande ultime. L’itinerario del senso religioso.

- Lo stupore della “presenza”
- Il cosmo
- Realtà «provvidenziale»
- L’io dipendente
- La legge nel cuore

Libro di testo adottato: VANGELO E ATTI DEGLI APOSTOLI, EDIZIONI SAN PAOLO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Roberto Bonci

Quadro orario: 5 ore da 55 minuti

Per la maggior parte dell'anno scolastico l'orario settimanale è stato suddiviso destinando quattro ore alla storia della letteratura e alla lettura commentata dei testi, e un'ora alla lettura della Commedia.

A partire dal secondo quadrimestre si è scelto di dedicare alcune ore dell'orario settimanale alla conoscenza delle tipologie di testo presenti nella prima prova scritta di maturità.

Profilo della classe

La classe, nel corso dei tre anni di liceo, si è generalmente mostrata interessata alla disciplina. Non sempre il livello di attenzione si è mostrato consono e diverse volte gli alunni hanno tenuto un atteggiamento di rimostranza rispetto alle proposte di lavoro del docente. Tuttavia, nel suo complesso la classe ha seguito le richieste del docente, studiando in maniera diligente e costante i contenuti offerti. Nel corso degli anni, la maggioranza degli alunni ha migliorato le proprie competenze iniziali, sia nella produzione di testi scritti, sia per quanto riguarda l'esposizione orale.

Finalità educative

Il percorso di Letteratura Italiana è indirizzato a sviluppare nello studente le categorie linguistico-testuali e storico-culturali per poter leggere e comprendere testi di epoche e contesti variegati. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria italiana educa a mettere in gioco, a verificare e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua, collocandolo anche, nel migliore dei casi, entro un orizzonte storico e filosofico che viene facendosi via via più complesso e problematico quanto più ci si addentra nell'età moderna e contemporanea. Le svariate forme testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana, rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese come risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura, ma soprattutto per la virtù che i testi possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che, in concreto, vale per il suo significato.

Inoltre, la letteratura italiana offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni.

Obiettivi didattici

In primo luogo si situa la capacità di leggere un testo e l'opera di un autore nella sua forma esteriore più evidente:

- la conoscenza dei dati biografici essenziali;
- la comprensione dei temi centrali del testo;
- il riconoscimento del senso letterale e dei ricorrenti elementi retorici, sul piano fonetico, ritmico e sintattico;

- la ricostruzione delle principali linee storico-letterarie;
- l'individuazione dei principali generi;

In seguito si situa la capacità di interpretazione e di connessione all'interno dell'opera e della produzione dell'autore:

- la consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;

- l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame;

Infine, come ultimo e più maturo passo, la capacità di allargare l'orizzonte di comprensione e di interpretazione con una consapevolezza anche interdisciplinare:

- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili ad illuminare e comprendere il testo medesimo;
- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria legata alla memoria profonda che le opere portano con sé.

Metodologia didattica

Al centro del lavoro in classe è sempre stato messo il testo letterario. Anche dentro il percorso di storia della letteratura, allo studente è stato proposto un lavoro di analisi del testo come punto di partenza per il lavoro, in parallelo, sul contesto storico e socio-culturale. La lettura e l'analisi dei testi letterari è stata sempre svolta in classe. La spiegazione dell'insegnante, affiancata alla lettura dei testi ha inteso, da un lato, chiarire il nesso tra i testi stessi (e i loro autori) e il contesto generale in cui essi sono stati prodotti; dall'altro, illustrare agli alunni gli strumenti utili per analizzare il testo a più livelli: lessicale, metrico, retorico, ecc.. Lasciando spazio totale al testo letterario in classe, agli studenti è stato chiesto di integrare quanto appreso in classe con lo studio autonomo del libro di testo a casa.

Per quanto riguarda lo studio del Paradiso di Dante, il lavoro si è svolto in continuità rispetto a quello svolto negli anni precedenti per l'Inferno e il Purgatorio. In classe sono stati letti alcuni dei canti fondamentali della seconda cantica e si è cercato di coglierne il significato complessivo tramite la parafrasi e l'analisi e il commento del testo.

Criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio

I. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:

- lettura corretta del testo;
 - comprensione del senso generale di un testo;
 - riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici;
- presentazione di un autore o di una corrente letteraria.

II. Competenze espositive ed espressive:

interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;

interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;

lettura consapevole dei livelli retorici del testo.

III. Capacità critiche:

estensione dei riferimenti storico-contestuali ad ambiti extra-letterari;

individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;

contributi interpretativi personali.

Verifiche

A. Le prove sono state:

- (a) il tema di ordine generale;
- (b) l'analisi del testo, somministrata sotto forma di brano d'autore – tendenzialmente non letto in classe né assegnato a casa – a volte corredato da domande che orientassero a dar conto di altrettanti livelli del testo;
- (c) la “Tipologia B” (analisi di un testo di attualità e produzione)

Nel corso dell'anno scolastico, le prove scritte sono state sei.

Circa l'attribuzione dei voti e la quantificazione del punteggio, si è osservata la seguente graduazione percentuale:

60-70 %: - possesso delle conoscenze relative all'argomento richiesto;

- rispetto della correttezza del codice linguistico italiano;

20 %: - competenze dimostrate:

1. corretta interpretazione della richiesta e pertinenza al tema;
2. padronanza del linguaggio specifico;
3. doti analitiche, organizzative, argomentative;

10-20 %: - capacità rielaborative:

1. originalità nell'articolare i contenuti in un discorso;
2. stabilire correlazioni pluridisciplinari;
3. doti di sintesi;
4. profondità critica e attitudine al giudizio.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata attribuita in decimi.

B. Le prove orali hanno avuto forma diversificata: dal sondaggio mirato ad accertare la completezza della preparazione e la fedeltà al dato, alla richiesta di presentazione e all'analisi di un'opera, a lavori scritti di rielaborazione personale del lavoro fatto in classe. Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Programma svolto

- **Giacomo Leopardi.** Vita e opere principali. La “poetica del vago e dell'indefinito”. Differenza tra “parole e termini”.
 - 1) *Canti*: genesi, struttura e partizione interna dell'opera. Lettura, analisi e commento dei seguenti componimenti:
 - *L'infinito*
 - *Alla sua donna*
 - *A Silvia*
 - *Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia*

2) *Operette Morali*: genesi, struttura e contenuti dell'opera. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- *Dialogo tra Torquato Tasso e il genio familiare*
- *Dialogo di un Islandese e della Natura*

3) *Zibaldone*: lettura e analisi dei seguenti brani:

- "Parole e termini"
- 30 giugno 1828 [fornito in fotocopia]

4) Altre letture:

- *Lettera al padre (luglio 1819)*

- **Alessandro Manzoni.** Vita e opere principali. Il romanticismo di Manzoni e l'interesse per la storia. Il percorso letterario di Manzoni dalla poesia al teatro. La differenza tra "vero storico e vero poetico". Il percorso teatrale di Manzoni: *Adelchi*. La scelta del romanzo storico: dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - *Adelchi, Atto V* (la morte di Adelchi)
 - *Fermo e Lucia, capitoli V e VI (la vicenda di Gertrude)* [forniti in fotocopia]
 - *I promessi sposi, capitolo IX (la discrezione della monaca di Monza)*
 - *I promessi sposi, capitolo XXXI (L'arrivo della peste a Milano)*
 - *Storia della colonna infame, Introduzione e capitolo VI*
- **Il romanzo nell'800.** Il contesto storico-culturale del Risorgimento italiano. La questione della lingua italiana e l'importanza dei *Promessi sposi* per l'unità linguistica. Come cambia il romanzo dopo Manzoni: l'affermazione del romanzo storico e l'influenza del romanzo francese. Le caratteristiche principali del romanzo Realista e del romanzo Naturalista. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - Zola, *Il romanzo sperimentale ("Letteratura e metodo scientifico")*
- **Giovanni Verga e il Verismo.** Influenze del romanzo naturalista in Italia: il Verismo. I principali autori veristi italiani. Verga e l'adesione al Verismo. Tratti comuni e differenze tra l'opera di Verga e Zola. La poetica verista nelle novelle. Genesi, struttura e sintesi dei contenuti del "Ciclo dei Vinti". *I Malavoglia*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - *La Lupa*
 - *I Malavoglia, capitolo III (il naufragio della "Provvidenza")*
- **La modernità.** Contesto storico-culturale della Francia di metà '800. Parigi come centro culturale europeo. L'ascesa della classe borghese e la nascita della società capitalista. Il ruolo del letterato all'interno della società capitalista: le figure dell'emarginato, dell'alienato e del dandy.
Charles Baudelaire, vita e opere. Aspetti innovativi della sua poesia. *I fiori del male* e *Lo spleen di Parigi*: breve sintesi dei contenuti e delle tematiche principali.
Le principali correnti letterarie europee: tratti fondamentali del Decadentismo, Estetismo e Simbolismo.
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani di Baudelaire:
 - *L'albatro*

- *Lo spleen*
- *Perdita d'aureola*

- **Gabriele D'Annunzio.** Vita e opere principali. D'Annunzio e l'Estetismo. La figura dell'esteta nella produzione in prosa di D'Annunzio. L'influenza di Nietzsche e del Superuomo nella costruzione del personaggio dell'esteta nei romanzi dannunziani. Il Simbolismo nella produzione poetica di D'Annunzio. *Alcyone*: genesi, struttura e breve sintesi dei contenuti dell'opera.
Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - *Le vergini delle rocce, capitolo I*
 - *Il piacere, libro I, capitolo II*
 - *La sera fiesolana*
- **Giovanni Pascoli.** Vita e opere principali. Introduzione alle caratteristiche principali della poetica di Pascoli: la "poetica delle cose" e la "poetica del fanciullino". Genesi, struttura e breve sintesi dei contenuti della raccolta di poesie *Myricae*. Accenni alla struttura e ai contenuti dei *Canti di Castelvecchio*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *Il fringuello cieco*
 - *La poetica del fanciullino, paragrafi I, III, IV*
 - *Prefazione di Myricae*
- **Il '900 e il Modernismo.** Contesto storico-culturale della prima metà del Novecento. Il nazionalismo e lo scoppio delle due guerre mondiali. Crisi della conoscenza con Einstein e la fisica quantistica. La crisi dell'io: Freud e la scoperta dell'inconscio. La presa di coscienza letteraria della crisi: il Modernismo e lo sperimentalismo delle avanguardie artistiche.
- **Italo Svevo.** Vita e opere principali. La figura dell'inetto nelle opere principali in *Una vita*. L'influenza di Schopenhauer nella visione del mondo di Svevo: il conflitto tra lottatori e contemplatori. L'influenza della teoria dell'evoluzione di Darwin. L'incontro con la psicanalisi e l'evoluzione della figura dell'inetto in *La coscienza di Zeno*. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:
 - *Una vita, capitolo VIII (L'apologo del gabbiano)*
 - *Una vita, capitolo XX (Il suicidio di Alfonso)*
 - *La coscienza di Zeno, capitolo IV (Il rapporto col padre)*
 - *La coscienza di Zeno, capitolo VIII (Il finale)*
- **Luigi Pirandello.** Vita e opere principali. Gli inizi veristi. L'analisi della disgregazione dell'io e le teorie del doppio di Alfred Binet. Contrasto tra realtà interiore e apparenza: le categorie di "vita" e "forma" e il concetto di "maschera".

Il fu Mattia Pascal: breve riassunto della trama e analisi delle tematiche principali dell'opera; l'emarginazione dalla vita sociale come tentativo di sfuggire alla forma. *Uno, nessuno e centomila*: breve riassunto della trama e analisi delle tematiche principali dell'opera; nuove forme del conflitto vita-forma. La questione dell'umorismo nei romanzi pirandelliani. Alcuni accenni al teatro pirandelliano.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- *Saggio sull'umorismo (differenza tra comico e umorismo)*
- *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal, capitolo finale.*

- **La poesia del primo Novecento: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.** Vita e opere principali dei due autori. Ungaretti: genesi, struttura e contenuti della raccolta *L'allegria*. Il conflitto tra "naufragio" e "allegria" nella poesia di guerra di Ungaretti. La contraddizione come condizione esistenziale dell'uomo. Il valore della poesia per Ungaretti: l'immagine del porto sepolto e il concetto di "parola scavata". La poesia come modo per dare voce, ordine e senso all'abisso dell'esperienza umana. Montale: genesi, struttura e contenuti della raccolta *Ossi di seppia*. Il "correlativo oggettivo" e il "male di vivere". Poesia come indagine metafisica e impossibilità di cogliere un senso totale delle cose.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani di Ungaretti:

- *Dannazione*
- *Veglia*
- *Il porto sepolto*
- *Commiato*
- *Pellegrinaggio*
- *Mattina*

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani di Montale:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Prima del viaggio*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

- **Dante, *Paradiso*.** Lettura, parafrasi e analisi dei canti I, VI, VIII (in parte), IX (in parte), XI, XXXIII.
- **Laboratori di Letteratura Italiana:** i laboratori di letteratura sono stati utilizzati in larga parte per affrontare letture in preparazione dell'incontro "Una giustizia che ricrea", in cui sono intervenuti Fiammetta Borsellino e Don Claudio Burgio. Durante i laboratori i ragazzi hanno letto e visionato alcune interviste rilasciate dai due relatori sul tema dell'educazione e della giustizia riparativa; dalle letture sono poi emerse domande che gli studenti hanno inviato agli organizzatori dell'evento e che sono state poi utilizzate per guidare l'incontro. Altre ore di laboratorio sono state usate per svolgere le prove per lo spettacolo "Le Baccanti" che gli alunni hanno messo in scena durante la "Notte del Liceo Classico".

- **Educazione civica:** assieme alla Prof.ssa Tirincanti (Greco e Latino), i ragazzi hanno affrontato un percorso letterario sull'umanità e sulla giustizia, condotto attraverso testi che raccontano e descrivono come evento centrale quello della peste. Si sono letti in classe testi di Tucidide, tratti dalle Storie, e testi di Manzoni, tratti da I promessi sposi e dalla Storia della colonna infame. Come conclusione del percorso, gli studenti hanno assistito alla rappresentazione teatrale tratta dal romanzo La peste di Albert Camus, con la regia di Serena Sinigaglia, presso il teatro Amintore Galli di Rimini.

Testi in adozione

- C. Bologna; P. Rocchi; G. Rossi, *Letteratura visione del mondo* – Volume 2B (Dal Neoclassicismo al Romanticismo); Volume 3A (Dall'unità d'Italia alla fine dell'Ottocento); Volume 3B (Dal Novecento ai giorni nostri).
- Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*, commento a c. di A.M. Chiavacci Leonardi, Bologna, Zanichelli.

LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. ssa Veronica Tirincanti

Ore di insegnamento settimanali: 4 ore di Latino e 3 di Greco da 55 o 50 minuti (4 da 55 e 3 da 50 minuti)

Profilo della classe

La classe fin dal terzo anno ha mostrato interesse per la letteratura greca e latina; le lezioni, nel complesso, sono state partecipate e vive; le domande da parte dei ragazzi sono state frequenti e pertinenti. Il desiderio da parte loro è sempre stato quello di comprendere il fine ultimo delle discipline classiche, e il tentativo di proporre confronti con le altre letterature si è mostrato interessante e mai banale.

Non si può nascondere che nel lavoro sulla lingua gli studenti abbiano incontrato difficoltà. Sicuramente le problematiche nell'ambito strettamente grammaticale o mnemonico (in relazione alla morfologia delle due lingue) sono da legare anche agli anni di didattica a distanza che ha illuso gli alunni di poter sempre usufruire di strumenti a portata di mano. Anche la capacità di concentrazione e di analisi dei testi da tradurre non sono state sempre applicate in maniera adeguata.

Il lavoro con i ragazzi della classe non è sempre stato facile, ma in generale gli studenti hanno dimostrato di essere cresciuti nelle capacità di leggere, cogliere il senso e approfondire i testi della letteratura greca e latina.

Finalità generali

Come dice T. S. Eliot “la tradizione non è un patrimonio che si possa tranquillamente ereditare: chi vuole impossessarsene deve conquistarla con grande fatica”. Solo così si potrà acquisire un metodo che resti per la vita (κτῆμα ἐς αἰεί, per usare la celebre espressione tucididea).

Il fine dell'apprendimento del latino e del greco in un liceo classico non è solo l'acquisizione di conoscenze grammaticali, stilistiche o letterarie, ma soprattutto avvicinare gli studenti, attraverso queste discipline, alla ricchezza del patrimonio del pensiero e della cultura occidentale.

Gli studenti, nel percorso dei tre anni del liceo, e grazie alle conoscenze grammaticali acquisite in particolare durante gli anni del ginnasio, possono accostarsi alla lettura diretta di testi che rappresentano una radice imprescindibile del pensiero moderno.

Il prendere coscienza del fatto che la tradizione classica costituisce la matrice del pensiero occidentale e la radice linguistica della civiltà europea, l'acquisire la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto uno stretto legame con il mondo antico (ora in termini di continuità, ora di opposizione) sono sicuramente le finalità ultime dello studio di queste discipline, soprattutto in un momento in cui l'Occidente sembra dimenticare le proprie origini.

Questo richiede naturalmente da parte degli studenti disponibilità al lavoro e un impegno rigoroso, grazie ai quali acquisire la consapevolezza che “non solo il passato è passato, ma che è anche presente”: i testi della letteratura “europea”, da Omero in avanti, non sono semplicemente pezzi d'antiquariato, ma vera e propria parte di noi. Dunque il fine principale dell'insegnamento e dell'apprendimento del latino e del greco è quello di riconquistare il nostro passato.

Il punto di partenza e il centro nevralgico di questo lavoro è sempre il testo in tutte le sue forme, unico metodo per l'incontro con la tradizione classica. Inoltre insegnare a comprendere un testo nella globalità dei suoi aspetti linguistici, estetici, storico-culturali e morali - potenziando la

capacità interpretativa e logico-argomentativa, la percezione del ritmo e dell'armonia- insegna anche a ragionare, a formulare ipotesi e a verificarle, e infine a parlare.

Obiettivi

Obiettivi generali:

- una comprensione profonda dei testi classici
- una padronanza delle linee fondamentali delle letterature classiche e dei principali generi letterari
- la consapevolezza del valore e del significato che la classicità ha assunto nel corso dei secoli.

Obiettivi didattici:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche delle due lingue classiche
- possedere un sufficiente repertorio lessicale
- conoscere le principali figure retoriche e le nozioni fondamentali di metrica greco-latina
- conoscere i generi letterari nelle loro caratteristiche principali
- comprendere un testo latino o greco di difficoltà adeguata
- analizzarne la struttura e lo schema logico-argomentativo
- esaminarne le parole chiave
- identificarne scelte lessicali ed elementi stilistici rilevanti
- contestualizzarlo nell'opera dell'autore, nella sua realtà storico-culturale e nel genere letterario cui appartiene.
- tradurre un testo classico, cercando di mantenerne il senso, il registro e nel contempo aderendo alle strutture della lingua d'arrivo
- esercitare il senso critico ed estetico nell'interpretazione dei testi
- individuare i nessi culturali esistenti tra produzioni letterarie di diverse epoche
- sviluppare almeno inizialmente il dialogo passato-presente attraverso un paragone critico e un confronto simpatetico
- operare collegamenti tra aree disciplinari diverse
- formulare giudizi critici autonomi interrogando il testo e verificando le ipotesi interpretative proposte.

Metodo

Il metodo didattico è stato incentrato sull'analisi formale e tematica dei testi in lingua (o in traduzione) degli autori principali, sollecitando gli studenti all'accuratezza storico-critica, ad una riflessione approfondita e a una motivata valutazione estetica.

L'insegnante si è avvalsa principalmente di lezioni frontali, propositive del metodo e di una linea di interpretazione, ma anche di momenti di dialogo nelle numerose forme della lezione attiva e dell'esercizio guidato. In alcuni casi (quasi sempre in terza e quarta, durante Dad e DDI) la docente si è avvalsa di presentazioni in Power Point o di schemi per facilitare le conoscenze in forma sintetica di autori e opere. Importante è stato anche il lavoro che gli alunni hanno svolto personalmente a casa, che si è diversificato in traduzioni dal latino o dal greco o in letture personali dei testi antichi in traduzione (dall'antologia o dal reperimento personale di testi integrali).

In linea con la centralità assegnata al testo, anche la trattazione della storia letteraria è avvenuta a partire dalla lettura estensiva di una congrua scelta antologica, soprattutto per gli autori che non sono oggetto della lettura diretta; in questo modo si è potuto dare spazio anche ai

movimenti di idee e alle correnti letterarie, ai generi più specifici, ma anche più ricchi di riprese successive.

È stata comunque privilegiata la linea cronologica a partire dall'incontro con le grandi personalità, sempre inserite nel loro contesto storico-culturale. Si è ricercato un confronto col mondo classico teso a distinguere gli aspetti propriamente storici da quelli di perenne attualità.

Per quanto riguarda l'insegnamento linguistico nel triennio, esso è stato integrato e finalizzato alla lettura degli autori, assegnando agli studenti un lavoro personale su testi di crescente difficoltà ermeneutica e semantica.

Obiettivi raggiunti

La classe, come già specificato, nel corso dei tre anni di liceo, ha dimostrato fatica nel lavoro sulle lingue classiche, specialmente nel caso di analisi e di traduzione, ma, nello stesso tempo, interesse ai problemi e agli interrogativi che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini.

Nel corso del quinto anno sono emerse difficoltà, a tratti, di disattenzione nelle ore di grammatica, ma anche domande e richieste che hanno portato gli studenti a fidarsi dell'insegnante e ad instaurare un rapporto educativo reale e serio.

Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche. Gli studenti che si sono impegnati con costanza hanno arricchito il bagaglio lessicale relativo alla conoscenza della lingua greca e latina e di quella italiana; possiedono inoltre adeguate conoscenze di metrica e stilistica.

La maggioranza degli studenti possiede una buona conoscenza dei contenuti letterari proposti, sostenuta da una opportuna capacità critica di analisi testuale. Alcuni studenti, grazie ad uno studio continuo ed efficace, possiedono in modo consapevole e criticamente personalizzato gli argomenti trattati della storia letteraria greco-latina.

Nel percorso complessivo dello studio del latino e del greco si sono, quindi, talvolta, incontrate difficoltà, tuttavia gli studenti hanno in generale imparato a comprendere e tradurre testi latini e greci adeguati al loro livello di studi. Hanno incrementato le loro attitudini di indagine critica cosicché sanno analizzare, in ordine alle loro capacità, un testo letterario dal punto di vista della lingua, dello stile e del contenuto e sono in grado di operare collegamenti e approfondimenti.

Verifiche e criteri di valutazione

L'insegnante si è avvalso di prove orali e scritte.

Le **verifiche orali** sono state realizzate soprattutto mediante interrogazioni volte ad accertare le conoscenze storico-letterarie, le capacità espositive, le capacità di operare collegamenti. Talvolta l'insegnante si è avvalso di verifiche scritte (analisi di testi o domande a risposta aperta) mirate ad accertare i contenuti appresi soprattutto in relazione all'analisi dei testi.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto:

- delle conoscenze grammaticali, linguistiche, storico-letterarie
- delle competenze nell'interpretazione dei testi
- delle capacità critiche, espositive, e nell'uso di un lessico adeguato
- delle capacità di confronto fra letteratura greca e latina.

Le **prove scritte** generalmente sono state traduzioni dal latino o dal greco, in alcuni casi accompagnate da pre-testo e post-testo e talvolta da quesiti di natura stilistica e letteraria.

Gli autori assegnati nelle prove sono stati per lo più gli stessi esaminati e tradotti durante l'anno scolastico, per facilitare gli studenti a contestualizzare il brano proposto, a comprendere e ad apprezzare lo stile di un autore e a eseguire una traduzione appropriata e corretta.

Per le **prove scritte** sono stati considerati ai fini della valutazione come da indicazione ministeriale:

- la comprensione del significato globale e puntuale del testo
- l'individuazione delle strutture morfosintattiche
- la comprensione del lessico specifico
- la ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- la pertinenza delle risposte alle domande in apparato (laddove presenti).

PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA LATINA

L'ETA' AUGUSTEA pp. 14-20

Ripasso del contesto storico-culturale dell'età augustea

VIRGILIO

Cenni biografici pp. 43-45

Bucoliche pp. 46-50

L'opera e la sua struttura;

confronto fra il paesaggio delle *Bucoliche* e gli *Idilli* di Teocrito;

i temi: l'*amor* come *dementia* e la poesia come conforto.

M. Radnoti Lettura della I ecloga e confronto con l'opera virgiliana.

Lecture

I, pp. 77-82,

IV pp. 86-96

II, IX, X (fotocopie)

Georgiche pp. 51-56

struttura, argomento dei libri ed *excursus*;

il rapporto coi modelli: il rapporto con Lucrezio, la visione del *labor* in Esiodo, Lucrezio e Virgilio;

l'amore come *furor*

Lecture

L'origine del *labor* (testo fornito in fotocopia)

La riproduzione spontanea degli alberi, p.104

Lodi della vita campestre pp. 112-116

Le furie d'amore, "Georgiche" III 209-244, pp.117-118

Il vecchio di Corico, "Georgiche" IV 125-146, pp.120-121

Il mito di Aristeo e il finale delle "Georgiche" (testo fornito in fotocopia)

Traduzione dal latino del mito di Orfeo ed Euridice, pp. 131-133 e fotocopie

(Confronto con *Eneide*, II 672-804: *Enea fugge da Troia*.)

Il mito di Orfeo in Ovidio, X-XI, *Metamorfosi*, *L'inconsolabile*, Cesare Pavese da *Dialoghi con Leucò*, *Orfeo*, *Euridice*, *Ermes* da *Sonetti a Orfeo*, R. M. Rilke

Eneide pp. 56-64

La struttura, gli intenti, i personaggi, la complessità della figura di Enea, il problema del male, le

forme della narrazione, lingua e stile.

Traduzione dal latino del proemio pp.134-135

Il libro, lettura dei vv. 673-804; *la partenza da Troia, Enea e Creusa* (fotocopia)

Didone ed Enea: un dialogo drammatico, IV 296-392, pp.155-160.

Traduzione dal latino e commento:

I campi del pianto: l'incontro con Didone, VI 450-476.

La rassegna dei grandi romani e la tristezza di Marcello, VI

La morte di Eurialo e Niso, la morte di Pallante, la morte di Lauso, Enea si rivolge al figlio prima del duello finale, il dialogo fra Giove e Giunone nel XII libro (fotocopie)

La morte di Turno, XII, 887-952, pp.183-186.

POESIA E CULTURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA pp. 31-35 (*Bibliotheca Latina 3*)

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

Il rapporto fra intellettuali e potere da Tiberio a Claudio e nell'età di Nerone;

il trionfo della retorica: declamazioni e recitazioni;

la poesia: il gusto per l'artificio, per l'asimmetria, per il meraviglioso;

lo stoicismo come ideologia del dissenso.

SENECA pp. 126-141/144-146

Cenni biografici

le opere: i *dialoghi* e i trattati; la differenza con i dialoghi filosofici di Cicerone, il saggio e il tempo, il rapporto con il potere e la società;

le tragedie: il problema cronologico, la destinazione, i temi ricorrenti (incesto, delitti familiari, il potere e la sua incondizionata malvagità), in particolare *Fedra*.

Apokolokyntosis,

Epistulae morales ad Lucilium;

lo stile.

Traduzione dal latino

Epistole a Lucilio, 1, pp. 162-163

50, *Il male è dentro di noi* (fotocopia)

52, *Abbiamo bisogno di aiuto sulla via della saggezza*

De tranquillitate animi

Lecture

De ira, *L'esame di coscienza*, pp.151-152

De tranquillitate animi, *Tedium e displicentia sui*, Fotocopia

Naturales quaestiones

Fedra, lettura integrale della tragedia

LUCANO pp. 49-59

Cenni biografici,

la *Pharsalia* come "anti-Eneide", i personaggi: Cesare, l'eroe negativo, Pompeo, eroe tragico, Catone, eroe stoico della *virtus*, il gusto per il macabro, lo stile.

Lecture

proemio p. 52

I ritratti di Pompeo e Cesare, pp. 84-85

Al nume non occorrono parole, pp. 104-105-106.

La necromanzia, pp. 87-93

Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage, pp. 96-99.

PETRONIO pp. 204-213

Il Petronio degli *Annales* di Tacito come autore del *Satyricon*,
il *Satyricon*: la trama, i modelli, il “realismo” di Petronio, interpretazione di Auerbach, lo stile.

Lecture

La cena di Trimalchione (32-38), pp. 217- 221 -226/229

Presentazione di Fortunata, fotocopie

La matrona di Efeso, pp. 231-234.

Una dichiarazione di poetica, fotocopie

L'ETA' DEI FLAVI E L'ETA' DI TRAIANO pp. 247-250

Quadro storico-culturale;

il ritorno al classicismo;

la ripresa del genere epico,

Cicerone e Virgilio modelli di riferimento.

QUINTILIANO, pp. 252-255

Cenni biografici, *Institutio oratoria*, le idee pedagogiche, la scuola e l'insegnante, lo stile.

MARZIALE, pp. 286-294

Cenni a vita e opere, la poetica, aspetti della poesia di Marziale, la tecnica e lo stile.

Lecture

La poetica pp. 295-297, epigrammi *a* e *d*

Spettacoli, un cruento pantomimo pp. 300-301

Epigrammi satirici p. 304

Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra p. 306

Epigramma per Erotion, p.308

TACITO pp. 342-357.

Cenni biografici

Dialogus de oratoribus

De vita Iulii Agricolae, l'idealizzazione di Agricola e l'equilibrio da mantenere fra aperta ribellione e vile servilismo.

Lecture

De origine et situ Germanorum, Germani e Romani; I Germani animati da un vigoroso spirito guerriero e la corruzione del popolo romano.

Le ***Historiae***; il proemio; la nera visione dello storico; il potere come motore negativo della storia

Lecture

Proemio pp. 400-402

Gli ***Annales***, le origini del principato, i ritratti, la riflessione sulla storia *sine cura deum*.

Lo stile, i modelli, *inconcinnitas, brevitatis e gravitas*.

Lecture

I,1-2-3, fotocopie

Germanico I, 33, 34, 61, 62; II, 73 (fotocopie)

IV, I Il ritratto di Seiano (fotocopia)

VI, *epitafio di Tiberio* (fotocopia),

La morte di Agrippina, pp. 415-419.

Testi di riferimento:

M. Conti, *Ad astra, Versioni latine per il triennio*, Le Monnier Scuola

G. Pontiggia, M. Cristina Grandi, *Bibliotheca Latina, Storia e testi della letteratura latina, 2 e 3*, Principato.

PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Autori:

Euripide, *Baccanti*

Lettura integrale del testo svolta in classe in preparazione al viaggio di istruzione in Grecia dove alcuni passi del testo sono stati recitati dagli studenti. Successivamente, nel corso dell'anno, è stato ripreso il lavoro per la preparazione della Notte del Liceo Classico: gli studenti hanno rappresentato scene dalle *Baccanti* presso il Part di Rimini.

Traduzione del I Stasimo, pp.75-77

Platone: *Simposio*, *Il discorso di Aristofane* fotocopie

Tucidide: *la battaglia presso il fiume Assinaro*; *gli Ateniesi nelle Latomie* fotocopie

LA COMMEDIA ANTICA

pp. 430-31 (i paragrafi segnalati), 432, 33, 34

Definizione aristotelica di commedia,
origini della commedia attica,
interpretazione aristotelica,
distinzione tra commedia antica, di mezzo e nuova;
la commedia antica, occasioni e struttura.

ARISTOFANE pp. 437-450, esclusi gli approfondimenti, incluse le trame

Vita e poetica;

le trame;

il legame della commedia antica con la politica;

l'utopia;

la parodia letteraria;

la critica a Euripide e Socrate;

il rovesciamento e la distorsione della realtà;

i mezzi comici.

Dell'autore sono state riprese le commedie da leggere integralmente durante l'estate fra il quarto e il quinto anno, e meglio approfondite le commedie di cui sono stati letti brani antologici. Per le restanti sono state studiate le trame.

Lecture

Lettura integrale di *Le Nuvole e, a scelta, Lisistrata o Uccelli*

Acarnesi

La pace di Diceopoli (testo fornito in fotocopia)

Gli Uccelli

Prologo

Tereo

***Il Coro*, *Una bizzarra cosmogonia*, p.472**

Lisistrata, scena di seduzione

Ecclesiastuse

La polis utopica di Prassagora, p.486

Rane

Agone fra Euripide ed Eschilo p.501

Il coro delle rane p.500

La funzione del poeta, fotocopia

TUCIDIDE

pp. 554,555 p. 559-566

cenni biografici;

struttura della *Guerra del Peloponneso*;

il metodo e la storia come ricerca della verità; la precisione nel racconto dei fatti, il modo di presentare i discorsi, l'influsso della sofistica e della tragedia, la conoscenza della medicina, le leggi che regolano l'agire umano, la *tyche*, lo stile e la fortuna.

Lecture

Proemio, p. 572,573

Il metodo dello storico, pp. 581-583

L'epitafio per i caduti del primo anno della guerra del Peloponneso pp.600-604

La peste di Atene pp. 611-614

Dialogo fra Ateniesi e Meli pp. 626-630 (passi scelti)

Traduzione dal greco

La spedizione in Sicilia: la battaglia presso il fiume Assinaro (testo fornito in fotocopia)

ORATORIA pp. 712-714

ISOCRATE

La vita pp.774-776, la fondazione della scuola, le opere (sono state trattate *Antidosi*, *Panegirico*, *Filippo*, *Panatenaico*).

l'oratoria come educazione a ciò che è giusto e buono;

l'unità dei greci nella libertà, la lotta contro la Persia, il *Panegirico* e la riaffermazione del primato della cultura e della libertà greca, la definizione di "ellenismo" come fatto culturale;

il *Filippo*: il sovrano macedone come guida dei greci contro la Persia,

il *Panatenaico*,

lo stile

Lecture

Antidosi, *Il logos è la base della società*, p.788

Panegirico, *Atene dispensatrice di cultura*, p. 819

Filippo, *Filippo pacificatore dei Greci*, pp.806-807

DEMOSTENE

Cenni biografici (pp.824-826), la lotta contro il tiranno: *Per la libertà dei Rodii*, *Filippiche* ed *Olintiache*;

la battaglia con Eschine e il partito filo-macedone,

Per la corona e la fedeltà ai padri, il declino di Demostene;

lo stile appassionato e sconvolgente.

Lecture

III Filippica, 21-31, *L'avidità di Filippo non conosce limiti*, pp. 845-846

Per la corona, Autoritratto del politico Demostene, pp. 858, 859, 860

Per la corona, All'uomo spetta agire, ma l'esito dipende dagli dei, pp. 861-862

PLATONE (v. 3)

Cenni biografici, pp. 12, 13, 14, il genere del dialogo, i dialoghi della giovinezza, i dialoghi della maturità (trame di *Simposio*, *Fedone*, *Repubblica*, *Fedro* p.16), i dialoghi senili, lo stile.

Lecture

Fedro, Il mito di Teuth, (fotocopie)

Simposio, passi dal Discorso di Aristofane, fotocopia

Eros ci educa alla visione del bello, pp. 78- 81

Repubblica, *Contro la proprietà privata*, p. 55

ELLENISMO pp. 156-160

L'Ellenismo, definizione e confini cronologici, le caratteristiche generali, i regni ellenistici, i centri culturali, la cultura del "libro", cultura d'*élite* e cultura popolare.

LA COMMEDIA NUOVA

Verso la commedia moderna, l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

MENANDRO p.186

Cenni biografici, il distacco dalla politica e l'interesse per la dimensione privata, l'influenza di Euripide, le novità strutturali della commedia attica, i personaggi, la "filantropia", la lingua. Si richiedono agli studenti solamente le trame di due commedie: *Dyskololos* ed *Epitrepontes*.

Lecture

Il misantropo,

Il prologo, pp.207

Cnemone cade nel pozzo (Il mathos di Cnemone), pp. 215

L'arbitrato

"Una questione fra donne", pp.216-217

.

CALLIMACO pp. 242-243

La vita e l'attività erudita, la poetica, le opere.

L'interesse per l'eziologia: **Gli Aitia**

l'originalità dell'epillio e le sue caratteristiche generali: l'**Ecale**; p.250

l'influsso sulla poesia latina.

Lecture

dagli **Aitia**, il **Prologo ai Telchini**, pp. 271-274.

Ecale, trama.

Epigramma 28, pp. 297-298

TEOCRITO pp. 308-311 319-321

Teocrito inventore del genere bucolico,

la poetica del "vero",

gli idilli bucolici,

i "mimi urbani",

gli "epilli",

la lingua.

Lecture

Idillio VII, *Le Talisie* pp. 370-374

Idillio XI, *Il Ciclope*, pp.388-390,

Idillio XV, *Le Siracusane*, pp. 390-393

Idillio XXIV, *Ercolino*, p.357

APOLLONIO RODIO pp. 372

Le Argonautiche: argomento e struttura; l'epica di Apollonio in rapporto con la tradizione e l'adesione alle norme aristoteliche, il rapporto tra presente storico e passato mitico, l'impresa "senza senso", l'*amechania* di Giasone, Eracle, l'eroe tradizionale, Medea, eroina tragica.

Lecture

Proemio, p. 384

Un nuovo proemio, p.391

Medea insonne, pp.397-401 *Confronto con Didone di Virgilio*.

Medea e Giasone, pp.404-408.

L'EPIGRAMMA: cenni al genere letterario

EDUCAZIONE CIVICA

Tucidide: il metodo storico, la peste di Atene a confronto con il discorso celebrativo da parte di Pericle, Il Dialogo fra Ateniesi e Meli sul tema della giustizia (4 ore).

Le tematiche sono state poste a confronto con l'opera manzoniana, in particolare passi dai Promessi Sposi e dalla Storia della Colonna infame.

Valutazione tramite domanda a risposta aperta.

Testi di riferimento

A. Rodighiero, *Con parole alate* 2-3, Zanichelli

Euripide, *Le Baccanti*, Principato, a cura di Roberta Sevieri

A. M. Giannetto, M. Gisiano, *Meltemi, Versionario di greco*, Zanichelli

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Lucia Drudi – Prof. Jamie Spencer Wakefield

Quadro orario

L'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese si avvale di tre ore settimanali di lezione, comprensivo di un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua Prof. Jamie Spencer Wakefield.

Profilo della classe

La classe si è mostrata generalmente interessata alla materia, maturando nel corso dell'anno una maggiore capacità di critica e riflessione personale sulle opere e gli autori affrontati. Si tratta di una classe che ha raggiunto nel corso degli anni una buona capacità di comunicazione in lingua inglese. Tale padronanza della lingua orale ha dato alla maggior parte degli studenti la possibilità di raggiungere una buona capacità espositiva e di rielaborazione dei contenuti letterari, oltre a permettere loro di sapere esporre e argomentare con collegamenti personali e talvolta con contenuti affrontati in altre materie.

Obiettivi didattici

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera sia da un punto di vista dell'analisi dei suoi contenuti che dal punto di vista linguistico e stilistico, invitandoli ad attività di sintesi o favorendo la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione in lingua straniera, sia orale che scritta, atta a supportare argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- riconoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche fondamentali.
- riflettere sulle forme retoriche utilizzate e le scelte lessicali particolari e comprenderne il significato.
- riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- saper contestualizzare un'opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende autobiografiche dell'autore.
- saper creare collegamenti tra opere letterarie diverse dello stesso autore o di diverse epoche letterarie.
- saper collegare i testi letterari inglesi ad altre opere letterarie studiate in altre discipline, potendone argomentare i collegamenti effettuati.
- acquisire un'espressione linguistica sia orale che scritta adeguata alla trattazione degli argomenti svolti.

Metodologia didattica

Nell'ambito delle tre ore settimanali di lezione gli studenti sono stati guidati attraverso lezione frontali o con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, nel percorso di conoscenza ed analisi dei testi letterari, partendo da un breve ed essenziale inquadramento biografico del singolo autore,

insieme ad approfondimenti del contesto storico-sociale e culturale, ma sempre sottolineando l'importanza e la centralità del testo scritto.

In particolare, le lezioni tenute dal collega madrelingua prof. Wakefield hanno agevolato il processo di familiarizzazione degli studenti con il contesto culturale e sociale entro cui sono nate le opere letterarie studiate. Il confronto con l'insegnante madrelingua ha offerto infatti, la possibilità di leggere le opere partendo da un'ottica diversa e particolare, quella cioè di chi appartiene a quel mondo per nascita e formazione e ne sa rendere aspetti intimamente connessi alle peculiarità della cultura anglosassone.

Questo approccio alle opere poetiche e narrative, che ha sempre invitato lo studente a partire dal testo letterario, è stato possibile potendo contare su un livello di padronanza della lingua complessivamente buono. Si ricorda, infatti, che quasi tutta la classe ha ottenuto la certificazione internazionale di livello B2 *First Certificate* rilasciata dal Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno scolastico e in particolare ad una ragazza è stato certificato un livello C1, avendo ottenuto l'upgrade in seguito a risultati eccellenti all'esame di certificazione. Inoltre, quattro ragazze hanno frequentato un semestre in scuole americane ed irlandesi tra la terza e la quarta.

L'orizzonte in cui si è mosso il percorso di analisi e conoscenza delle tematiche letterarie proposte è stato sempre quello di fornire gli strumenti che consentano una maggiore personalizzazione dello studio non teso quindi alla mera conoscenza dei diversi generi e delle varie correnti letterarie, ma capace di stimolare una riflessione personale sul percorso letterario affrontato, nel costante confronto dello studente con la propria esperienza e nell'esercizio di un'espressione in lingua straniera adeguata.

Infine, quando è stato possibile, si è cercato di utilizzare il testo letterario come spunto di riflessione e discussione sulla nostra contemporaneità, per una riflessione in maniera trasversale su temi tuttora attuali.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate principalmente interrogazioni frontali, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. Pertanto, i criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

- delle conoscenze storico-letterarie;
- delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;
- delle competenze linguistico-grammaticali, con attenzione anche all'uso di lessico specifico e adeguato ai diversi autori e/o epoche letterarie;
- della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

Ad integrazione delle interrogazioni orali, le prove scritte svolte durante l'anno sono state considerate come strumento di revisione e approfondimento degli argomenti svolti in classe, con particolare attenzione alla possibilità di creare connessioni tra i testi e le opere analizzati, ricreando nella forma scritta quelle che saranno le modalità del colloquio orale d'esame.

PROGRAMMA DI INGLESE

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, seguendo un arco temporale di indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dai docenti e da presentazioni PowerPoint, in particolare per l'approfondimento degli inquadramenti storico-sociali.

Inoltre, in collaborazione con il docente di storia e filosofia prof. Davide Tonni, si è deciso di dedicare alcune ore all'approfondimento di alcuni momenti storici appartenenti alla storia americana, quali le cause della guerra civile americana e gli anni '20 in America con particolare riferimento al boom economico e i cambiamenti sociali. Le lezioni sono state svolte in lingua inglese con l'ausilio di presentazioni PowerPoint e attraverso l'analisi di documenti storici ad opera dell'insegnante madrelingua prof. Jamie Spencer Wakefield.

1. THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)

(Ref: Vol. 1)

The Age of Reason (pp. 192-193)

A survey of Augustan literature (p. 200, focusing on the paragraphs: The reading Public and Prose).

The rise of the novel (pp. 201-202)

2. THE ROMANTIC AGE (1760-1837)

Britain and America (pp. 242-243)

The Industrial Revolution (pp. 244-245)

A new sensibility (pp. 250-251)

The Gothic Novel (p. 253)

Romantic poetry (pp. 259-260)

Authors and works read and analysed:

William Blake (pp. 266-267):

London, from "Songs of Experience" (p.268)

The Lamb, from "Songs of Innocence" (p.270)

The Tyger, from "Songs of Experience" (p.271)

The Chimney Sweeper, from "Songs of Innocence" (*on photocopies*)

The Chimney Sweeper, from "Songs of Experience" (*on photocopies*)

William Wordsworth (pp. 280-281):

A certain colouring of imagination, preface to "The Lyrical Ballads" (pp.281-282)

"Composed upon Westminster Bridge" (p. 284)

"Daffodils" (p. 286)

"My heart leaps up" (p. 261)

John Keats (p. 307):

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 311-312)

Mary Shelley (p. 273):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 274-275)

Walton and Frankenstein (on photocopies)

The Creation of the Monster (p. 276)

The Education of the Monster (on photocopies)

The Monster as an outcast (on photocopies)

Edgar Allan Poe (pp.324-325):

“The Tell-Tale Heart” (pp.326-328):

“The Black Cat” (on photocopies)

3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

(Ref: Vol. 2)

The dawn of the Victorian Age (pp. 4-5, excluding the paragraphs on the Irish Potato Famine and on foreign policy)

The Victorian Compromise (p. 7, except Mill and the empiricist tradition and the Oxford Movement)

Early Victorian thinkers (pp. 12-13 excluding Mill and the empiricist tradition and The Oxford movement)

The late Victorians (pp. 20-21)

The Victorian Novel (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 28)

Aestheticism and Decadence (pp. 29-30)

Authors and works read and analysed:

Charles Dickens (pp. 37-38)

“Oliver Twist” (p.39)

The workhouse (p. 40-41)

Oliver wants some more (pp. 42-43)

“Hard Times” (p. 46)

Mr Gradgrind (p. 47)
Coketown (pp. 49-50)
A man of realities (on photocopies)

Alfred Tennyson (p.32-33)

“Ulysses” (pp.34-35)

Robert Louis Stevenson (p.110)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp.110-111)

Story of the door (pp.112-113)

The Carew murder case (on photocopies)

Mr Hyde meets Dr Lanyon (on photocopies)

Jekyll’s experiment (pp.115-116)

Rudyard Kipling (p.122)

“The White Man’s Burden” (p.123)

Oscar Wilde (pp.124-125):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126)

The Preface (p. 127)

The painter’s studio (pp. 129-130)

Dorian’s death (pp. 131-133)

“The Ballad of the Reading Gaol” (extracts on photocopies and reading of an article by Dr Oliver Tearle, Loughborough University)

4. THE MODERN AGE (1902-1945)

The age of anxiety (pp. 161-162 except paragraph Anthropological studies)

Modernism (pp.176-177)

Analysis on modern literary techniques through the reading of extracts from “Ulysses” (passage from *The Funeral*) by J. Joyce and extracts from “Mrs Dalloway” by V. Woolf.

Authors and works read and analysed:

The War Poets (p. 188)

Rupert Brooke

“The Soldier” (pp. 188-189)

Jessie Pope

“Who’s for the game?” (on photocopies)

Wilfred Owen

“Dulce et Decorum Est” (pp.190-191)

T. S. Eliot (pp. 202-203)

“The Waste Land” (pp. 204-205)

The Burial of the Dead (p. 206)

The Fire Sermon (pp. 208-209)

J. Joyce (pp. 248-250)

“Dubliners” (pp. 251-252)

Eveline (p. 253-255)

George Orwell (pp. 274-275)

“Nineteen Eighty-Four” (pp. 276-277)

Big Brother’s watching you (pp. 278-279)

Newspeak (on photocopies)

Educazione civica

Durante l’anno alcune lezioni sono state rivolte all’approfondimento di tematiche quali:

- Rapporto tra scienza ed etica. Durante la lettura di brani da “Frankenstein or the Modern Prometheus” i ragazzi si sono soffermati a riflettere su quali possano essere le implicazioni e i rischi del progresso scientifico e tecnologico.
- La giustizia come strumento per condannare o rieducare. Riflessione avvenuta attraverso la lettura di brani da “The Ballad of the Reading Gaol”.

Testi in adozione: Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age), Zanichelli.

Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.

STORIA

Prof. Davide Tonni

Ore di insegnamento settimanale n° 3

Profilo della classe

La classe si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, maturando in termini di capacità critica e di riflessione personale, nonché sul piano dell'esposizione e dell'argomentazione. Gli alunni hanno raggiunto, mediamente, un livello di profitto buono. Alcuni alunni hanno conseguito anche risultati ottimi e eccellenti.

Obiettivi educativi

Lo studio della Storia ha a che fare con un aspetto fondamentale della personalità, in quanto il rapporto col passato è una dimensione essenziale dell'io, secondo una duplice modalità: quella esistenziale della memoria e quella conoscitiva del sapere storico, che si esprime in modo scientifico e critico nella storiografia.

Nell'affronto della disciplina si è innanzitutto puntato alla sua funzione cognitiva, tentando di introdurre gli alunni alla sua dinamica conoscitiva peculiare, proponendo lo studio come ricerca storica in atto, senza relegare gli alunni in una posizione passiva e inerte, ma coinvolgendoli nelle problematiche e nei nessi tra gli avvenimenti storici, nell'impegno con la realtà presente, favorendo il sentimento del passato come origine di un popolo cui si scopre di appartenere.

In secondo luogo si è posta attenzione alla dimensione interdisciplinare della Storia, che, pur nella propria autonomia educativa, si pone sovente al servizio delle altre materie.

Si è dato infine ampio spazio agli approfondimenti che permettessero di affrontare il tema della cittadinanza e della Costituzione italiana.

Contenuto e metodo

Il percorso di quest'anno ha affrontato le tematiche del Novecento, nell'esigenza di offrire ai ragazzi un quadro storico esauriente e preciso che li potesse condurre a scorgere i tratti fondanti della situazione contemporanea.

Il periodo trattato va dall'unificazione tedesca alla nascita dell'Italia repubblicana. Si è scelto di selezionare i contenuti, limitando l'arco cronologico degli eventi studiati per poterli trattare con maggior profondità.

Dal punto di vista metodologico il tono generale delle lezioni ha alternato parti meramente espositive a parti più dialogiche, intendendo stimolare nei ragazzi la volontà di intervenire costruttivamente secondo le capacità di ognuno. Nella lezione frontale l'insegnante ha generalmente utilizzato la traccia degli argomenti presentati dal libro di testo. Quando possibile si è fatto riferimento, diretto o indiretto, ad interpretazioni storiografiche qualificate. I contenuti appresi sono stati opportunamente verificati con interrogazioni periodiche orali (almeno due per quadrimestre).

Obiettivi raggiunti

Queste sono le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, in diverso grado e secondo le capacità di ciascuno, in ambito storico e storiografico:

- conoscenza del dove, del quando e del come degli eventi più significativi del periodo storico studiato e delle specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche;

- capacità di comprendere le relazioni tra gli eventi;
- capacità di comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- capacità di applicare la dimensione sincronica e diacronica;
- capacità di valutare la differenza tra la coscienza storica e lo stereotipo culturale di un evento o periodo.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. L'unificazione italiana e tedesca** (vol. 2, Unità 11)
 - Il Secondo Impero francese e l'unificazione tedesca (pp. 432-436)
 - La Comune di Parigi (pp. 439-441)
- 2. L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica** (vol. 2, Unità 12)
 - L'eredità degli stati preunitari (pp. 464-466)
 - La Destra storica al potere (pp. 467-473)
 - Il completamento dell'unità d'Italia (pp. 474-477)
 - La Sinistra storica al potere (pp. 477-482)
 - Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo (pp. 486-491)
- 3. Le grandi potenze negli ultimi trent'anni dell'Ottocento** (vol. 2, Unità 15)
 - La lotta per l'egemonia (p. 572)
 - La Germania di Bismarck (pp. 576-578)
 - La guerra civile americana (pp. 583-587)
 - La nascita del Giappone moderno (pp. 589-591)
- 4. La spartizione imperialistica del mondo** (vol. 2, Unità 16)
 - L'imperialismo: la competizione globale (pp. 608-610)
 - L'organizzazione del Commonwealth britannico (senza il supporto del libro di testo)
- 5. La società di massa** (vol. 3, Unità 1)
 - Il socialismo in Europa (p. 33)
 - La seconda Internazionale (pp. 34-35)
 - La dottrina sociale della Chiesa cattolica (p. 35)
- 6. Le illusioni della Belle Epoque** (vol. 3, Unità 2)
 - Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico (pp. 70-71)
 - Verso la prima guerra mondiale (pp. 71-75)
- 7. L'età giolittiana** (vol. 3, Unità 3)
 - Caratteri generali (pp. 86-90)
 - Il doppio volto di Giolitti (pp. 91-92)
 - Tra successi e sconfitte (pp. 95-98)
- 8. La Prima Guerra Mondiale** (vol. 3, Unità 4)
 - Cause e inizio della guerra (pp. 120-125)
 - L'Italia in guerra (pp. 126-128)
 - La Grande Guerra (p. 129-130)
 - L'inferno delle trincee (pp. 131-134)
 - La tecnologia al servizio della guerra (pp. 135-136)
 - Il fronte interno e la mobilitazione totale (pp. 136-138)
 - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto (pp. 141-144)
 - I trattati di pace (pp. 145-148)

- 9. La rivoluzione russa** (vol. 3, Unità 5)
- L'Impero russo nel XIX secolo (pp. 162-166)
 - Tre rivoluzioni (pp. 167-172)
 - La nascita dell'URSS (pp. 173-179)
 - Lo scontro tra Stalin e Trockij (pp. 179-182)
 - L'URSS di Stalin (pp. 183-187)
 - L'«arcipelago gulag» (pp. 188-190)
- 10. Il primo dopoguerra** (vol. 3, Unità 6)
- I problemi del dopoguerra (pp. 210-213)
 - Il disagio sociale (pp. 214-219)
- 11. L'Italia tra le due guerre: il fascismo** (vol. 3, Unità 7)
- La crisi del dopoguerra (240-246)
 - Il biennio rosso in Italia (pp. 246-250)
 - Mussolini conquista il potere (pp. 251-256)
 - L'Italia fascista (pp. 257-269)
- 12. La crisi del 1929** (vol. 3, Unità 8)
- Gli «anni ruggenti» (pp. 292-296)
 - Il Big Crash (pp. 297-303)
 - Roosevelt e il New Deal (pp. 304-308)
- 13. La Germania tra le due guerre: il nazismo** (vol. 3, Unità 9)
- La Repubblica di Weimar (pp. 318-321)
 - La fine della Repubblica di Weimar (pp. 326-328)
 - Il nazismo (pp. 329-332)
 - Il Terzo Reich (pp. 333-339)
 - Economia e società (pp. 339-345)
- 14. Il mondo verso la guerra** (vol. 3, Unità 10)
- Il riarmo della Germania (p. 372)
 - Mussolini da mediatore a aggressore (p. 373)
 - La guerra civile in Spagna (pp. 376-379)
 - La vigilia della guerra mondiale (pp. 380-383)
- 15. La seconda guerra mondiale** (vol. 3, unità 11)
- 1939-40: la “guerra lampo” (pp. 394-399)
 - 1941: la guerra mondiale (pp. 400-403)
 - I campi della morte: la persecuzione degli ebrei (pp. 406-409)
 - 1942-43: la svolta (pp. 410-414)
 - 1944-45: la vittoria degli alleati (pp. 415-417)
 - Dalla guerra totale ai progetti di pace (pp. 419-422)
 - La situazione dopo l'armistizio (pp. 423-424)
 - La formazione delle bande partigiane e la costituzione del CLN (pp. 425-426)
 - La persecuzione degli ebrei in Italia (pp. 427-428)
 - Il difficile inverno e la liberazione (pp. 429-432)
- 16. Le origini della guerra fredda** (vol. 3, unità 12)
- Il processo di Norimberga (pp. 478-480)
 - Gli anni difficili del dopoguerra (pp. 481-483)
 - La divisione del mondo (pp. 485-487)

- La Comunità Europea (pp. 493-495)

17. L'Italia repubblicana (vol. 3, unità 15)

- L'urgenza della ricostruzione (pp. 588-590)
- Dalla monarchia alla repubblica (pp. 590-597)

TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Approfondimento sulle elezioni politiche del 25 settembre 2022 (1 ora)
- L'Appello ai liberi e forti di don Luigi Sturzo: lettura e commento (2 ore)

Testo utilizzato: Gentile-Ronga-Rossi, *Il nuovo Millenium*, La Scuola, Milano, 2016, voll. 2-3.

FILOSOFIA

Prof. Davide Tonni

Ore di insegnamento settimanale n° 3

Profilo della classe

La classe si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, maturando in termini di capacità critica e di riflessione personale, nonché sul piano dell'esposizione e dell'argomentazione. Gli alunni hanno raggiunto, mediamente, un livello di profitto buono. Alcuni alunni hanno conseguito anche risultati ottimi e eccellenti.

Obiettivi educativi

L'insegnamento della Filosofia è sommamente caratterizzante, per oggetto e metodo di ricerca, il *cursus studiorum* del Liceo classico.

Oltre ad essere una delle espressioni più elevate della coscienza degli uomini di ogni epoca e, come tale, capace di generare un confronto dall'altissimo valore educativo, lo studio della Filosofia correttamente affrontato può suscitare l'attenzione alle domande costitutive dell'uomo, inerenti il significato della sua esistenza e del suo operare nel mondo.

è inoltre indubbio che la Filosofia possessa un carattere intrinsecamente interdisciplinare, potendo e dovendo configurarsi, specialmente nell'ultimo anno di studi, come utile supporto tanto per gli insegnamenti umanistici quanto per quelli scientifici.

Le concezioni antropologiche e cosmologiche studiate, la problematizzazione del metodo della conoscenza, la frequente pretesa sistematica del pensiero filosofico sono le caratteristiche che rendono a tale disciplina possibile questa funzionalità.

Contenuto e metodo

Agli studenti è innanzitutto stato richiesto un approccio storico-filosofico.

Con questo non si è inteso esaurire il panorama delle tendenze del pensiero moderno e contemporaneo, ma piuttosto la proposta di alcune delle principali correnti di esso, per favorire un successivo, eventuale approfondimento personale o in ambito universitario.

Si è inoltre puntato al coinvolgimento con la sensibilità e le problematiche di alcuni maestri del pensiero occidentale, per favorire la personalizzazione di questi contenuti.

Le lezioni non hanno avuto una dimensione solo frontale, ma si è cercato, avanzando un'ipotesi interpretativa degli argomenti trattati, di stimolare la capacità critica di ciascuno nel confronto dialettico con l'ipotesi proposta. Oltre alla parte espositiva, dunque, le lezioni hanno sempre previsto interventi, domande e contributi degli alunni.

Le verifiche sono state svolte in forma esclusivamente orale; con ciò si è inteso favorire l'acquisizione di opportuni strumenti linguistici e dialettici da parte degli alunni.

Quando possibile, inoltre, si sono lette parti scelte delle principali opere analizzate.

Obiettivi raggiunti

Queste sono le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, in diverso grado e secondo le capacità di ciascuno, in ambito filosofico:

- Conoscenza delle principali correnti della filosofia dell'Ottocento e del primo Novecento
- Capacità di presentarne sinteticamente il nucleo teoretico

- Padronanza del lessico storico-filosofico
- Uso corretto delle capacità logico-razionali
- Capacità di individuazione delle problematiche e di sintesi delle stesse

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Johann Gottlieb FICHTE** (vol. 2B, Cap. 11)
 - La vita e le opere (p. 349-350)
 - Il superamento del pensiero kantiano (pp. 350-351)
 - La Dottrina della scienza (pp. 352-354)
 - Lettura: estratti da *Prima introduzione alla Dottrina della scienza* (pp. 361-363)
2. **Georg Wilhelm Friedrich HEGEL** (vol. 2B, Cap. 13)
 - La vita (pp. 391-392)
 - I nuclei dottrinari fondamentali (p. 395)
 - La dialettica (pp. 398-401)
 - Il significato dell'*aufheben* e la proposizione speculativa (pp. 401-402)
 - Significato e finalità della *Fenomenologia dello Spirito* (pp. 403-404)
 - La trama e le figure della *Fenomenologia* (pp. 404-406, limitatamente alle figure di Coscienza e Autocoscienza)
 - L'*Enciclopedia* e la fondazione del sistema hegeliano (senza il supporto del libro di testo)
 - La Logica: Essere, Essenza, Concetto (senza il supporto del libro di testo)
 - La filosofia dello Spirito: introduzione e caratteristiche (senza il supporto del libro di testo)
 - Lo Spirito soggettivo (pp. 421-422)
 - Lo Spirito oggettivo (pp. 422-426)
 - Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia (p. 426)
3. **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE** (vol. 3°, Cap. 1)
 - Caratteri generali delle due correnti (senza il supporto del libro di testo)
 - La diatriba sulla natura della dialettica e sul ruolo della religione (senza il supporto del libro di testo)
 - Feuerbach: la teologia è antropologia (pp. 30-31)
 - L'umanesimo di Feuerbach (pp. 31-32)
4. **Arthur SCHOPENHAUER** (vol. 3A, Cap. 3)
 - La vita e le opere (p. 84)
 - Il mondo come volontà (pp. 87-88)
 - La vita oscilla tra il dolore e la noia (pp. 89-90)
 - La liberazione attraverso l'arte (p. 90)
 - Ascesi e redenzione (p. 91)
5. **Sören KIERKEGAARD** (vol. 3A, Cap. 4)
 - La biografia di un cristiano (pp. 105-106)
 - Gli stadi della vita (pp. 107-109)
 - La scoperta del singolo (pp. 110-112)
 - La possibilità come modo d'essere dell'esistenza (p. 115)
 - L'angoscia come puro sentimento del possibile (pp. 115-116)
 - La disperazione "è il vivere la morte dell'io" (p. 116)
6. **Karl MARX** (vol. 3A, Cap. 2)
 - La vita e le opere (pp. 51-52)
 - Marx critico di Hegel (p. 52)
 - Marx e la critica alla religione (p. 57)

- L'alienazione del lavoro (pp. 57-58)
- Il materialismo storico (p. 59)
- Il materialismo dialettico (pp. 59-60)
- La lotta di classe (pp. 61-62)
- Il *Capitale* (pp. 62-63)
- L'avvento del comunismo (pp. 63-64)
- Lettura: estratto da *Manifesto del partito comunista* (in fotocopia)

7. Auguste COMTE (vol. 3A, Cap. 7)

- Lineamenti generali del Positivismo (pp. 179-180)
- La legge dei tre stadi (pp. 180-181)
- La dottrina della scienza (pp. 181-182)
- La sociologia come fisica sociale (pp. 183-184)
- La classificazione delle scienze (p. 184)

8. Friedrich NIETZSCHE (vol. 3A, Cap. 10)

- La vita e le opere (pp. 274-275)
- Il dionisiaco e l'apollineo (pp. 275-276)
- La folle presunzione di Socrate (p. 276)
- I fatti sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo (pp. 277-278)
- La morte di Dio "divide la storia dell'umanità" (p. 279)
- La genealogia della morale (p. 281)
- Nietzsche e il nichilismo (p. 282)
- Il superuomo è il "senso della terra" (pp. 282-283)
- Lettura: *Aforisma 125* da *La gaia scienza* (in fotocopia)
- Lettura: *Le tre metamorfosi* – Prologo di *Così parlò Zarathustra* (in fotocopia)

9. Sigmund FREUD (vol. 3B, Cap. 8)

- La scoperta dell'inconscio (pp. 237-239)
- Libido, sessualità infantile e complesso di Edipo (pp. 240-242)
- Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche (pp. 242-243)
- Es, Ego, Super-Ego (p. 244)

10. Karl Raimund POPPER (vol. 3B, Cap. 13)

- La critica all'induttivismo neopositivista (pp. 370-371)
- Il criterio di falsificabilità (pp. 373-374)
- La "misericordia dello storicismo" (pp. 378-379)
- La società aperta e i suoi nemici (pp. 381-384)

Testi letti (forniti in fotocopia):

Fichte, *Prima introduzione alla dottrina della scienza* (estratto)

Marx, *Manifesto del partito comunista* (estratto)

Nietzsche, *Aforisma 125* da *La gaia scienza*

Nietzsche, *Le tre metamorfosi* (estratto da *Così parlò Zarathustra*)

TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Progetto di Bioetica: limiti e possibilità della ricerca sulle cellule staminali (4 ore di lezione frontale, oltre alla produzione di un elaborato da parte degli alunni). In collaborazione con la cattedra di Scienze (prof. Pasini)

Testo utilizzato: Reale - Antiseri, *Il nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2-3.

MATEMATICA

Prof.ssa Silvia Tura

Ore di insegnamento settimanale n° 3

Profilo della classe

Gli studenti hanno mostrato interesse verso la materia, partecipando alle lezioni in maniera attiva; tuttavia, questo interesse non sempre è stato accompagnato da un lavoro personale adeguato. Nella classe si distinguono in particolare due gruppi di studenti, un gruppo che si è distinto nella qualità del studio e nell'impegno profuso, raggiungendo risultati molto buoni e in alcuni casi ottimi, una parte della classe, invece, ha mostrato difficoltà nel seguire le indicazioni dell'insegnante in maniera costante raggiungendo tuttavia risultati sufficienti per alcuni discreti per altri.

Funzionalità della disciplina

La matematica concorre, insieme con altre discipline, alla crescita culturale dello studente intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma soprattutto come sviluppo di abilità, di autonomia di pensiero e di capacità critiche, dati indispensabili per l'adattamento al cambiamento ed alle innovazioni.

L'insegnamento della matematica è volto a:

- promuovere le facoltà intuitive e logiche
- educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativa.

L'insegnamento della disciplina si propone dunque sia di perseguire finalità proprie sia di fornire agli studenti un "linguaggio della scienza" ben conosciuto e fruibile da discipline della stessa area. Più in generale concorre a sviluppare attitudini logiche, analitiche e di sintesi che sono trasversali per tutte le discipline proposte nel piano di studio.

Finalità didattiche ed educative

La corretta disponibilità all'apprendimento di metodi e contenuti, unitamente alle personali capacità, facilita l'acquisizione di una forma mentis poliedrica ed agile e nello stesso tempo, rigorosa e sistematica, positiva nel porsi di fronte ai problemi, non solo scientifici ma anche di vita quotidiana. La necessità di una continua attenzione a tutti i dati consente una robusta costruzione della personalità del discente, per cui accanto ad un corretto uso dell'intuizione e della razionalità logica, anche il controllo dell'impulsività e la capacità di decisione e di giudizio critico vengono via via sempre più potenziate.

Lo scopo didattico in senso stretto risulta la capacità di osservazione nell'affronto di equazioni e di problemi, la capacità di individuare le caratteristiche salienti dei temi proposti, almeno metodologicamente quella di operare per la risoluzione degli stessi, accompagnandola, ove possibile con giudizi appropriati.

Metodi

Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Si è dato ampio spazio alla correzione e risoluzione di esercizi, svolti alla lavagna dal docente o dagli studenti, allo scopo di creare momenti di dibattito e occasioni di costruzione di pensiero matematico e per sviluppare la capacità logica e argomentativa richiedendo sempre di motivare i passaggi svolti. L'importanza e l'intento di affinare le capacità di costruzione logica, cioè di formalizzazione di concetti e teorie ha richiesto tempi di immedesimazione e riflessione attraverso l'allenamento a ricercare e formulare esempi o controesempi. L'approccio dialogico delle lezioni ha avuto come scopo anche quello di sottolineare l'importanza dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e rigoroso.

Verifiche

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali che sono state realizzate per accertare le conoscenze degli argomenti principali svolti e lo sviluppo del loro apprendimento, le capacità espositive e le capacità di operare collegamenti.

Le prove scritte potevano esser composte da quesiti teorici in cui si richiedevano esempi o controesempi o semplicemente l'enunciazione di definizioni o teoremi con esercizi annessi. Nelle interrogazioni, consistenti nella risoluzione di problemi e nell'esposizione di argomenti teorici, si è valutato l'atteggiamento critico, la comprensione dell'argomento, la disinvoltura e l'uso di un linguaggio specifico appropriato.

La scala valutativa prevede la gamma di voti dal 2 al 10 distribuendo la valutazione sia orale che scritta secondo soprattutto i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- capacità di comprensione ed elaborazione
- capacità di analisi di un problema e di applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo
- correttezza nel linguaggio e utilizzo del formalismo matematico
- capacità logiche e creative
- partecipazione personale al lavoro in classe

Obiettivi raggiunti

La classe durante tutto il corso dell'anno si è mostrata interessata al lavoro di matematica avvenuto in classe, coinvolgendosi e partecipando in maniera attiva, anche se durante le lezioni era presente una piccola parte di studenti che faticava nella concentrazione. Una buona parte di alunni ha evidenziato doti e capacità molto buone di approccio alla matematica e alla sua applicazione, per alcuni studenti si è manifestata la difficoltà nel mantenere una costanza nello svolgimento del lavoro personale, infine una piccola parte di studenti ha mostrato lacune e difficoltà nel comprendere anche gli aspetti più elementari della materia raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Funzioni

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Classificazione di funzioni. Funzioni pari e dispari.

Definizione di dominio e codominio. Determinazione del dominio zeri di funzioni algebriche e trascendenti. Grafico probabile.

Trasformazioni geometriche dall'espressione analitica al grafico e viceversa.

Funzioni iniettive, suriettive e funzione inversa.

Limiti

Elementi di topologia in $\mathbb{R}$: intervalli, intorno, punti di accumulazione.

Definizioni di:

limite finito nell'intorno di un punto finito;

limite finito nell'intorno dell'infinito;

limite infinito nell'intorno di un punto finito;

limite infinito nell'intorno dell'infinito.

Teoremi generali sui limiti (solo gli enunciati). Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate.

Funzioni continue.

Teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano.

Classificazione e determinazione di punti di discontinuità.

Determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Derivate

Definizione e significato geometrico di derivata prima di una funzione.

Continuità e derivabilità di una funzione. Derivata destra e sinistra.

Derivate delle funzioni elementari.

Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto, rapporto di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Punti stazionari.

Studio di funzioni algebriche e trascendenti (interi e fratti, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

Criterio di derivabilità

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hôpital.

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Massimi, minimi assoluti, massimi e minimi relativi.

Derivate successive: concavità e convessità di una funzione, flessi. Teorema di Fermat

Integrali

L'integrale indefinito: la funzione primitiva.

Integrali immediati, proprietà degli integrali.

Dopo il 15 Maggio:

Metodo di integrazione per parti e integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrale definito, proprietà di linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione.

Calcolo dell'integrale definito.

Testo adottato:

5 Matematica.blu 2.0, di Bergamini – Trifone – Barozzi, ed. Zanichelli

FISICA

Prof.ssa Letizia Albini

Ore di insegnamento settimanale n° 2

Profilo della classe

La classe ha cambiato insegnante di fisica ogni anno e questo è andato certamente a discapito delle conoscenze possedute come pregresse in questo quinto anno. Infatti gli studenti hanno mostrato fin da subito una certa difficoltà nel comprendere il livello più matematizzato della disciplina. Da qui è derivata una modalità incentrata maggiormente a far fare esperienza dei fenomeni, a descriverli e cercare di comprenderli come causa - effetto. Questo ha generalmente incentivato l'interesse verso la materia e la partecipazione alle lezioni in maniera attiva; tuttavia, questo interesse non sempre è stato accompagnato da un lavoro personale adeguato. Nella classe si distinguono in particolare due gruppi di studenti, un gruppo che si è distinto nella qualità dello studio e nell'impegno profuso, raggiungendo risultati molto buoni e in alcuni casi ottimi; una parte della classe, invece, ha mostrato difficoltà nel seguire le indicazioni dell'insegnante in maniera costante raggiungendo comunque risultati sufficienti e discreti.

Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della Fisica, così come lo studio di una qualunque scienza sperimentale, permette di avvicinarsi alla conoscenza della realtà come avventura: l'avventura dell'indagine alla ricerca di una qualche verità attraverso degli indizi che la realtà dice o suggerisce a proposito di tale verità. Per cui non è un procedere meccanico, un procedere sapendo a priori cosa accadrà, ma piuttosto è un'arte dell'indizio, un po' come quella del detective che segue la pista del colpevole. Implica perciò creatività e una posizione della ragione aperta a tutti i fattori in gioco. Dunque si conosce il punto di partenza, c'è una domanda di partenza e anche una ipotesi di arrivo, ma non si conosce lo sviluppo, né dove effettivamente si giungerà. La storia della Fisica, e della scienza in genere, documenta questo e documenta lo stupore che una qualunque scoperta suscita in chi la fa, non come merito proprio, ma come l'accadere dello svelarsi improvviso, a volte casuale, di ciò che si ha davanti. L'altro aspetto fondamentale, che già a Galileo era evidente, è che la bellezza del mondo che si va scoprendo è scritta con un linguaggio matematico: Einstein dice "... secondo la nostra esperienza fino ad oggi, abbiamo il diritto di credere che la natura è la realizzazione di tutto ciò che si può immaginare di più matematicamente semplice...".

Obiettivi formativi attraverso lo studio di tale disciplina da acquisire sono lo sviluppo della capacità di osservare i fenomeni che man mano si presentano e di coglierne sia gli aspetti conosciuti tramite lo studio stesso, sia gli aspetti di problema in essi implicati, imparando a lasciandosi interrogare dalle cose e a ricercare in modo intraprendente delle risposte. La capacità, peraltro, di usare in modo adeguato la matematica come strumento privilegiato per descrivere e leggere i fenomeni. Ancora, per tale lavoro, è necessario imparare a lavorare insieme, a formulare ipotesi e a valutare criticamente quanto emerge.

Così obiettivi didattici della materia in base ai quali sono stati valutati i ragazzi sono:

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico richiesto

- la conoscenza del significato fisico di formule e leggi
- la conoscenza del percorso storico delle scoperte fisiche che si sono succedute e della loro portata nella progressione della conoscenza fisica
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico

Metodologia didattica

L'insegnante ha proposto spesso i diversi argomenti sotto forma di problema da indagare in diversi modi: partendo dal resoconto storico della progressione della conoscenza e attraverso la presentazione in classe, in laboratorio o su video i fenomeni su cui si andava ad indagare. Perché accade questo? Una sorta di immedesimazione, per aiutarli a capire quali sono i fattori in gioco, per sollecitare domande, e poi, ponendo ulteriori domande, per instradarli e incoraggiarli ad avanzare delle ipotesi di spiegazione. Quindi si entra dentro tutto il complesso teorico e man mano che si procede si fa sempre riferimento al lavoro di partenza, in modo da generare una sempre maggiore consapevolezza attraverso un paragone critico continuo tra fatto accaduto e spiegazione data. Sono stati utilizzati spesso video divulgativi adeguati sia per introdurre argomenti nuovi, sia per giungere a una consapevolezza sintetica; Inoltre si è insistito perché l'esposizione fosse da un lato completa nella descrizione e nell'esplicitazione dei passaggi fondamentali, dall'altro utilizzasse in modo appropriato il linguaggio proprio della materia.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette verifiche sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri di valutazione il livello delle conoscenze raggiunto e la consapevolezza di esse, la modalità espressiva e anche la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche attraverso approfondimenti.

Obiettivi raggiunti:

La classe, a seconda dell'interesse e delle capacità dei singoli, ha raggiunto in generale un discreto livello di conoscenza della materia e di consapevolezza del significato fisico implicato nelle leggi studiate. Infatti alcuni ragazzi hanno mostrato, insieme ad uno studio proficuo, anche una attitudine e curiosità particolare; altri ragazzi, che hanno manifestato rispetto alla materia maggiori difficoltà, hanno raggiunto comunque un livello sufficiente e discreto.

L'esposizione è in genere corretta, in alcuni casi efficace.

PROGRAMMA

Onde

Onde meccaniche: definizione, trasversali e longitudinali, armoniche; lunghezza d'onda, periodo frequenza, velocità. Equazione dell'onda: effetto film ed effetto foto.

Moto armonico semplice (modello del moto di un'onda armonica): cenni.

Fenomeni caratteristici delle onde: riflessione e rifrazione e le loro leggi; sovrapposizione e interferenza; diffrazione; effetto doppler.

Tutti i fenomeni sono stati visti in diversi ambiti: corda, molla, acqua (ondoscopio e mare), aria (onde sonore e luce).

Acustica. Caratteristiche particolari delle onde sonore: altezza, intensità sonora e livello di intensità sonora, timbro. I fenomeni delle onde applicati all'acustica: risonanza; eco e rimbombo; onde stazionarie, battimenti; effetto doppler e barriera del suono.

Luce. Esperimento in classe di riflessione e rifrazione della luce. Miraggio e fata morgana. Arcobaleno.

L'evolversi della conoscenza della luce nella storia: Galileo e la velocità della luce, Newton e Huygens e la diversa interpretazione dei fenomeni luminosi, Maxwell ed onde elettromagnetiche, Einstein ed effetto fotoelettrico (cenni). Il doppio comportamento della luce.

In laboratorio: le immagini nello specchio piano, concavo e convesso e attraverso le lenti divergenti e convergenti, la diffrazione e l'interferenza della luce (solo gli aspetti qualitativi del fenomeno)

Elettricità

La carica elettrica, corpi conduttori e corpi isolanti, metodi di elettrizzazione, polarizzazione.

Distribuzione della carica sulla superficie del corpo carico.

La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione della forza elettrica.

Campo elettrico e linee di campo. Il caso delle cariche puntiformi e del dipolo elettrico.

Il flusso: definizione e teorema di Gauss (con dimostrazione)

Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale.

Caratteristiche del potenziale elettrico, superfici equipotenziali e relazione con il campo elettrico.

Conduttore carico: distribuzione delle cariche, campo elettrico e potenziale.

Capacità di un conduttore.

Il condensatore: struttura, caricamento, campo elettrico e potenziale, capacità.

La corrente elettrica, l'intensità della corrente.

Corrente elettrica nei metalli: i circuiti elettrici.

Leggi di Ohm e resistenza elettrica.

Resistenze in serie e in parallelo: i casi semplici.

Generatore e forza elettromotrice.

Effetto Joule.

Tubi di Crookes e raggio catodico. La scoperta dell'elettrone e l'evoluzione delle ipotesi sull'atomo fino a Bhor (struttura dell'atomo a orbitali quantizzati)

Magnetismo

I magneti e i poli magnetici. Campo magnetico e linee di campo.

Campo magnetico generato da una corrente elettrica: esperienza di Oersted,

Cenni come descrizione dei fenomeni dovuti alla legge di Faraday, di Ampere, Biot -Savart, forza di Lorentz.

Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche.

Cenni all'induzione elettromagnetica attraverso video.

Esperienze di laboratorio:

In classe:

1. Riflessione e rifrazione della luce
2. Immagini nel cucchiaio

3. Fenomeni di elettrizzazione

In laboratorio:

1. Immagini nello specchio piano, concavo e convesso e immagini con la lente.
2. Conduttori elettrici e caricamento, scarica elettrica, gabbia di Faraday; corrente elettrica e circuiti con una resistenza, con resistenze in serie e in parallelo.

Educazione Civica.

La classe ha svolto un lavoro di gruppo, con presentazione e discussione finale, il cui scopo è stato quello di ricercare in ambiti diversi il cambiamento e la portata dello sviluppo tecnologico, a partire dallo studio particolare dell'elettricità e della invenzione della corrente elettrica con tutto ciò che ha comportato.

Testo adottato:

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA 2. Termodinamica Onde

Ugo Amaldi Zanichelli

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA 3. Elettromagnetismo Relatività e Quanti.

Ugo Amaldi Zanichelli

SCIENZE NATURALI

Prof. Giacomo Pasini

Ore di insegnamento settimanale: 2 (più 12 ore di Laboratorio di Scienze).

Profilo della classe

Il quadro della classe è in generale buono, se non ottimo, come profitto. Anche la partecipazione in classe è buona e gli studenti fanno spesso domande e intervengono in maniera costruttiva. I diversi livelli di impegno e di capacità possedute hanno prodotto buoni livelli di profitto che in alcuni casi hanno raggiunto punte di eccellenza, mentre in altri hanno raggiunto livelli di lieve insufficienza. Alcuni studenti non hanno portato avanti il lavoro richiesto durante l'anno, aumentando così lacune presenti in loro nella materia.

I risultati migliori sono stati ottenuti sia per le capacità personali ma soprattutto per una attenzione costante, seria anche se dialettica, delle indicazioni dell'insegnante.

Funzionalità della disciplina

Le scienze della Terra hanno fornito un bagaglio di informazioni base in grado di accrescere un più consapevole e rispettoso rapporto con il territorio e le sue risorse. Il percorso effettuato è stato funzionalmente utile a prendere coscienza dei grandi processi endogeni che modificano il nostro pianeta, ai quali sono legate gravi emergenze, come il rischio vulcanico e sismico.

Su un altro versante di conoscenze, abbiamo inizialmente introdotto i concetti basilari della chimica organica, utili ad affrontare temi di biochimica, riguardo alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico e a processi biochimici. Sono stati analizzati inoltre processi biotecnologici, descrivendone i principi base e alcune possibili applicazioni come quelle legate alla salute, al miglioramento delle specie coltivate. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare e l'introduzione di innovative tecnologie rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti.

Finalità didattiche ed educative

Durante l'anno abbiamo proseguito lo studio in tre vasti campi della conoscenza scientifica: scienze della Terra, Chimica e Biologia, trovando nuovi punti di vista e approfondimenti rispetto al lavoro svolto in precedenza. Dal punto di vista didattico è stato interessante il percorso a partire dalla relazione fra concetti della chimica organica e processi biochimici; ne emerge un quadro funzionale degli organismi viventi in cui trovano ricollocazione anche conoscenze analitiche acquisite in anni precedenti. I principi base delle biotecnologie completano il quadro, insieme con alcune importanti applicazioni, che hanno permesso di accennare al contempo in più occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni. Il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Lo studio delle scienze della Terra è un valido strumento per imparare a prendere in considerazione tutti i fattori che cooperano a determinare i fenomeni naturali, data la grande complessità che la realtà presenta. Poiché tali scienze sono al crocevia di molte altre discipline, richiedono per una adeguata comprensione, il possesso di un certo background scientifico costituito da tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'intero triennio, particolarmente nel campo della fisica

e della chimica. Si possono così analizzare i singoli fenomeni in relazione con il loro contesto più generale e comprenderli più globalmente.

Aspetti metodologici

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento ai libri di testo adottati e a slides utilizzate durante la spiegazione in classe.

Rispetto all'acquisizione mnemonica di un eccesso di dati, si è favorita l'argomentazione ragionata e l'individuazione delle connessioni fra i fenomeni. La Chimica organica ha visto privilegiare i tratti essenziali, quali il riconoscimento dei gruppi funzionali, le formule di struttura, la nomenclatura, e solo alcune tra le tantissime reazioni, come da programma allegato.

Lo studio di questo anno è stato accompagnato da attività di laboratoriali, ciò è stato possibile grazie a 12 ore aggiuntive di "Laboratorio di Scienze" strutturate in moduli di due ore per diversi pomeriggi svolti durante l'anno.

Verifiche

Le verifiche svolte durante l'anno, scritte (con tipologie diverse) e orali, sono state tutte condotte nella nostra lingua. Le prove scritte hanno saggiato la conoscenza e la competenza acquisita a fine trattazione di importanti argomenti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno nella generalità acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli con competenze chiaramente differenziate, a seconda della continuità di coinvolgimento e di studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e di uso dell'adeguato linguaggio. Sono infatti presenti situazioni di profitto buono e ottimo accanto a poche situazioni che hanno registrato difficoltà per periodi di diversa durata e localizzazione nell'anno scolastico. In alcuni casi infatti il profitto per uno stesso ragazzo varia in relazione alla disciplina trattata nell'ambito delle scienze, incidendo particolarmente anche il personale grado di interesse e propensione.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

1. Chimica organica

1.1 Tipi di ibridazione dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Rappresentazione dei composti organici con particolare uso delle formule di struttura razionali, di Lewis o condensate.

1.2 Isomeria. Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria conformazionale (conformeri) e stereoisomeria configurazionale (isomeri ottici e geometrici). Stereoisomeria ottica: enantiomeri, molecole chirali e centri stereogenici, proprietà ottiche degli enantiomeri. Stereoisomeria geometrica: diastereoisomeri *cis*, *trans* e *Z* ed *E*.

1.3 Classificazione atomi di carbonio. Idrocarburi saturi: Alcani. Radicali alchilici, formule chimiche, nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena. Forze intermolecolari di London, proprietà chimico fisiche degli alcani. Reattività degli alcani: reazioni di sostituzione radicalica e meccanismo, combustione. Cicloalcani (formule, nomenclatura). Reazioni dei cicloalcani: addizione, sostituzione radicalica, combustione.

1.4 Idrocarburi insaturi: Alcheni. Formule chimiche, nomenclatura, reazioni di addizione elettrofila elettrofila (addizione di acido alogenidrico, idrogenazione, alogenazione) e meccanismo. Regola di Markovnikov. Isomeria di posizione e geometrica. Alchini. Formule chimiche, nomenclatura, reazioni di addizione, isomeria di posizione. *(Da pag. C29 a pag. C47 – da pag. C51 a pag. C52 – da pag. C54 a pag. C55)*

- Idrocarburi aromatici: caratteristiche del benzene, concetti di ibrido di risonanza e aromaticità, regola di Huckel. Meccanismo di reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Sostituenti del benzene attivanti e disattivanti, orientazione del secondo sostituito. Reazioni di alchilazione, nitratura, solfonazione e alogenazione. *(da pag. C57 a pag. C64)*

1.5 Alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione. *(da pag. C83 a pag. C85)*

1.6 Derivati ossigenati degli idrocarburi, formule e nomenclatura.

Alcoli: classificazione, comportamento acido e basico degli alcoli, reazioni di ossidazione con formazione di aldeidi, acidi carbossilici e chetoni. Come si determina il numero di ossidazione di C nelle reazioni redox. Caratteristiche fisiche degli alcoli. Disidratazione degli alcoli. *(da pag. C91 a pag. C96)*

Aldeidi e chetoni: caratteristiche fisiche. Reattività: ossidazione delle aldeidi; reazioni di addizione nucleofila al carbonile con alcoli. Reazioni di riduzione di aldeidi e chetoni. *(da pag. C104 a pag. C109)*

Acidi carbossilici. Acidi grassi saturi e insaturi. Effetto di atomi di alogeni in acidi carbossilici sul grado di acidità. Reazioni di formazione di esteri e ammidi. Ammidi primarie, secondarie, terziarie. Esteri, reazioni di idrolisi. Trigliceridi. Formazione dei saponi e meccanismo di azione. *(da pag. C113 a pag. C121)*

1.7 Composti organici azotati: formule e nomenclatura. Ammine primarie, secondarie e terziarie. Carattere basico delle ammine. *(da pag. C126 a pag. C127 – pag. C130)*

I diversi argomenti di chimica organica sono sempre stati accompagnati dagli esercizi del libro di testo.

2 Biochimica

2.1 Generalità sui carboidrati, zuccheri aldosi e chetosi. Il glucosio e fruttosio. Serie D e serie L. Formule di Fischer e di Haworth. Ciclizzazione del glucosio, anomeri. La mutarotazione del glucosio. Carboidrati disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio. Carboidrati polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa. *(da pag. B3 a pag. B8 – da pag. B10 a pag. B13)*

2.2 Lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi) e insaponificabili (cenni su steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni sessuali). Le lipoproteine. *(da pag. B15 a pag. B20 – da pag. B24)*

2.3 Amminoacidi costituenti delle proteine: chiralità e appartenenza alla serie L, caratteristiche del gruppo R. Comportamento acido-base. Amminoacidi in forma di ione dipolare, punto isoelettrico.

2.4 Legame di peptidico e formazione delle proteine. Livelli strutturali e attività biologica delle proteine Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Denaturazione proteine. *(da pag. B27 a pag. B37)*

2.5 Struttura del DNA e dell'RNA. Legame fosfodiesterico e la struttura dei nucleotidi. Duplicazione del DNA e sintesi proteica nei passaggi principali. Il codice genetico. *(da pag. B115 a pag. B123)*

3 Biotecnologie

- 3.1 Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione; tagliare il DNA e separare miscele di frammenti mediante elettroforesi su gel; incollare il DNA; individuare sequenze specifiche di basi mediante ibridazione del DNA e tecnica del Southern Blotting; copiare il DNA, sintetizzare DNA da uno stampo di RNA. Amplificare DNA mediante PCR. Plasmidi. Clonaggio, vettori di clonaggio plasmidici, geni marcatori e geni reporter. Trasformazione batterica con plasmidi. Screening della trasformazione batterica con utilizzo della proteina fluorescente verde (GFP). Genoteche e librerie di cDNA. DNA fingerprinting. *(da pag. B134 a pag. B143)*
- 3.2 I virus. Vettori virali e retrovirali. L'operone lac e trp. Ciclo di riproduzione di un virus. *(da pag. B124 a pag. B125 – pag. B138)*
- 3.3 Organizzazione del genoma umano. Sequenziare il DNA: il metodo Sanger. Il sequenziamento moderno tramite PCR-fluorescenza. *(da pag. B144 a pag. B146)*
- 3.4 Trascrittomica: come si costruisce un microarray di cDNA. Analisi delle proteine con elettroforesi su gel e Western Blotting. *(da pag. B189 a pag. B190 della versione S)*
- 3.5 La clonazione e animali transgenici: clonazione della pecora Dolly tramite trasferimento nucleare. Animali transgenici. Pharming. La tecnica CRISPR-Cas9. *(da pag. B148 a pag. B150 – da pag. B165 a pag. B166)*
- 3.6 Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico: uso delle cellule staminali, cellule staminali pluripotenti indotte e terapia genica (caso ADA-SCID). *(da pag. B170 a pag. B174)*

4. Geologia

- 4.1 Origine dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Comportamento plastico e elastico dei materiali. Onde sismiche e loro registrazione. Localizzazione dell'epicentro. Cenni su scale Mercalli e Richter. Distribuzione dei terremoti sulla Terra. *(da pag. 149 a pag. 160)*
- 4.2 Modalità di studio dell'interno della Terra. Superfici di discontinuità e struttura interna del nostro pianeta secondo criteri chimico mineralogici (crosta, mantello, nucleo) e fisici (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo). Caratteristiche del mantello e correnti convettive. Crosta continentale e oceanica. Principio di isostasia. *(da pag. B/3 a pag. B/8 – pag. B/14 - da pag. B/16 a pag. B/17)*
- 4.3 Campo magnetico terrestre: polarità, declinazione, inclinazione e intensità. Paleomagnetismo e modalità di magnetizzazione delle rocce. Inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, epoche ed eventi magnetici, scala geomagnetica. *(da pag. B/18 a pag. B/22)*
- 4.4 Teoria della deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche. Placche litosferiche e margini di placca, moti convettivi alla base del loro movimento. Il mosaico globale. Fenomeni sismici legati ai margini di placca e cenni su fenomeni vulcanici. Dorsali medio-oceaniche. Le ofioliti. Cenni sulla teoria dell'espansione del fondo oceanico. *(da pag. B/27 a pag. B/34)*

Educazione Civica

La classe ha svolto nell'affronto delle Biotecnologie un percorso legato alla Bioetica. Tale percorso si inserisce all'interno dell'ambito dell'educazione al benessere e alla salute ed è stato svolto in compresenza e collaborazione con il docente di Filosofia, prof. Tonni.

Gli argomenti di bioetica trattati sono i seguenti:

- Clonazione

- Animali transgenici
- Terapia genica
- Cellule staminali

Queste tecniche interessano l'editing genetico, andando a minare i diritti di unicità dell'embrione e dell'individuo stesso a fini della ricerca di cure per malattie genetiche, per trapianti o per riportare in vita specie ormai estinte.

Il percorso legato all'utilizzo di cellule staminali embrionali poi è sfociato sulla lettura e sulla discussione della legge 40/2004: "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita".

Attività di laboratorio

- Produzione virtuale di molecole organiche con il programma informatico ArgusLab.
- Isomeria ottica: uso di Kit di costruzioni molecolari per assemblare molecole chirali e non chirali e per esercitarsi a riconoscere l'appartenenza al sistema R o al sistema S.
- Esperienza laboratoriale presso il laboratorio di Biotecnologie dell'opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l'estrazione della proteina GFP.

Manuali adottati:

A. Bosellini, *LE SCIENZE DELLA TERRA*. MINERALI, ROCCE, VULCANI, TERRAMOTI Italo Bovolenta Editore, 2013. (per lo studio dei terremoti).

A. Bosellini, *LE SCIENZE DELLA TERRA*. EDIZIONE BLU. TETTONICA DELLE PLACCHE E STORIA GEOLOGICA DELL'ITALIA. Italo Bovolenta Editore, 2013.

D. Sadava, D.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, V. Posca. *CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE* – Il carbonio, gli enzimi, il DNA. *Seconda edizione*. Scienze Zanichelli, 2021

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Galassi Sonia

Quadro orario

L'insegnamento di Storia dell'arte si avvale di due ore settimanali di lezione.

Profilo della classe

Nel corso dei tre anni la classe si è dimostrata complessivamente interessata alla disciplina e ha sempre lavorato seguendo le indicazioni dell'insegnante. Nonostante le diverse inclinazioni personali, gli studenti si sono dimostrati collaborativi durante le lezioni, partecipando con interventi e riflessioni personali. Gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti con buoni risultati per tutta la classe, con alcune punte di eccellenza, sia nella padronanza dei contenuti che nelle capacità espositive.

Obiettivi della disciplina

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro contesto cronologico, geografico e culturale.
- Identificare i caratteri stilistici dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.
- Utilizzo di una terminologia specifica e appropriata.
- Saper operare collegamenti con tematiche afferenti altre discipline.
- Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Obiettivi didattici

- Conoscere l'evoluzione stilistica delle diverse forme di espressione visiva nelle correnti artistiche dalla metà del Settecento agli inizi del Novecento in pittura, scultura, architettura, prendendo in considerazione anche il rapporto tra forma e contenuto.
- Saper relazionare l'opera d'arte al contesto geografico, storico, filosofico, letterario e scientifico in cui è stata prodotta.
- Saper analizzare l'opera attraverso una lettura iconografica e iconologica e con l'utilizzo di una corretta terminologia specifica.
- Educare alla conoscenza e sensibilizzare alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Metodologia e strumenti

Il programma è stato svolto cercando la maggiore partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, riflessioni e discussioni con la classe che si sono alternate a lezioni di tipo frontale. La scelta degli autori e delle opere è stata fatta secondo criteri contenutistici e privilegiando quelli che potessero offrire uno spaccato esemplare e significativo delle principali tendenze artistiche nel periodo preso in esame.

Gli strumenti utilizzati sono stati libro di testo, LIM, documenti multimediali, video, presentazioni PowerPoint, lettura di documenti forniti dal docente, visione integrale di film su alcuni degli autori in programma.

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è avvenuta attraverso colloqui orali e verifiche scritte. La valutazione ha tenuto conto principalmente di tre parametri: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, esposizione coerente ed efficace utilizzando una terminologia specifica.

PROGRAMMA SVOLTO

[Per ogni autore le opere analizzate sono quelle espressamente indicate: le pagine riportate si intende includano solamente tali opere; per le opere non presenti nel libro di testo adottato sono stati forniti materiali dall'insegnante]

IL NEOCLASSICISMO

- La lezione dell'antico. Il pensiero illuminista, e le nuove teorie artistiche: Winckelmann e Mengs (pp. 146-153).
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese* (pp. 154, 157-159, 163).
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, A Marat, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le Alpi* (pp. 168, 171-179).
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli* (pp. 193-198).

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali del Romanticismo europeo: l'idea di Nazione, l'irrazionalità, il sublime, il genio (pp. 212-216).
- Johann Heinrich Füssli: *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche* (p.217).
- Il paesaggio nella pittura romantica: Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Il Naufragio della speranza*, (p.219, 220); John Constable, *Il mulino di Flatford, Studi di nuvole*, (pp. 221-223); William Turner, *Incendio alla Camera dei Lord, Pioggia vapore e velocità* (pp. 224, 227, 228).
- La pittura romantica in Francia: Théodore Géricault, *Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Gli Alienati* (pp. 228-235) ed Eugène Delacroix, *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze* a confronto con Jean-Auguste-Dominique Ingres *Il bagno turco* (pp. 236-243).
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, Il bacio* (pp. 246, 252, 253).

IL REALISMO

- Il realismo in Francia: Gustave Courbet, *Gli Spaccapietre, Un funerale ad Ornans*, (pp. 261-263)
- Jean-Francois Millet, *Le spigolatrici*.

L'IMPRESSIONISMO

- La fotografia: l'invenzione del secolo e il suo rapporto con la pittura, (pp. 348-353)
- L'Impressionismo: storia del movimento artistico; la visione transitoria della realtà, il colore locale, la luce, l'influenza delle stampe giapponesi (pp. 298-303).
- Édouard Manet, *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*, (pp. 304-311).
- Claude Monet, *Impressione, sole nascente*, *La cattedrale di Rouen*, *Le ninfee* (serie), (pp. 312-318).
- Edgar Degas, *La lezione di danza*, *l'assenzio* (pp. 319-323).
- Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère* (confronto con Monet), *Moulin de la Galette*, *La colazione dei Canottieri*, (pp. 325-331).

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato*, *I giocatori di carte*, *Le grandi bagnanti*, *La montagna del Sainte-Victoire vista dai Lauves* (pp. 354-358, 359, 360, 361-363).
- L'impressionismo scientifico: Georges Seurat, *Bagno ad Asniere*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Il Circo*, (pp. 364, 366-371).
- Paul Gauguin e il sintetismo, *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Ia Orana Maria*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (pp. 374-379).
- L'esperienza artistica di Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate*, *I Girasoli*, *La camera di Van Gogh ad Arles*, *Notte stellata sul Rodano*, *Notte stellata con cipresso*, *Campo di grano con corvi*, (pp. 380-389).

IL SIMBOLISMO

- I Preraffaelliti: Dante Gabriel Rossetti: *Il sogno di Dante*, *Beata Beatrix*.
- Gustave Moreau: *L'apparizione*.
- Arnold Böcklin: *Autoritratto con scheletro che suona il violino*, *L'isola dei morti*.
- I Divisionisti italiani: Giovanni Segantini, *Le due madri*, Gaetano Previati, *Maternità*.

L'ART NOUVEAU E LA SECESSIONE VIENNESE (vol. 5)

- L'Art Nouveau: Dalle "arti minori" alle "arti maggiori", William Morris, il nuovo gusto borghese (pp. 8-12).
- L'architettura Modernista: Antoni Gaudì, *Sagrada Família*, *Casa Milà*, (pp. 17-19)
- Le Secessione austriaca: Il Palazzo della Secessione (pp. 22-25), Gustav Klimt, *fregio della vita*, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratti di Adele Bloch Bauer*, *Il bacio* (pp. 26, 28-30, 32).

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo, *Sera nel corso Karl Johann*, *L'urlo*, (pp. 47-50).
- L'Espressionismo francese, I Fauves: Henri Matisse, *Donna col cappello*, *La stanza rossa*.
- Il cubismo: la scomposizione cubista della realtà. Pablo Picasso: l'opera che anticipa il cubismo: *Les Femmes d'Alger (O Version O)*; il cubismo analitico, *Ritratto di Ambroise Vollard*, il cubismo sintetico, *Natura morta con sedia impagliata*, (pp. 66-69, 73-76). Un dipinto contro gli orrori della guerra: *Guernica*, (pp. 80-81).
- Il Futurismo e l'esaltazione del progresso: Umberto Boccioni, *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Gli Addii (seconda versione)*, Giacomo Balla, *La lampada ad arco*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (pp. 90- 103).
- Dada: l'arte come non-senso. Marcel Duchamp, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.* (pp. 114, 115, 118, 119).

- Il Surrealismo: l'arte dell'inconscio (pp.121-124). René Magritte, *Il tradimento delle immagini*, *L'impero delle luci*, (pp.133-137), Salvador Dalí, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*, (pp. 138, 139, 142).

EDUCAZIONE CIVICA

- Il Museo: storia del Museo dal collezionismo al Museo contemporaneo; storia e allestimento del Musée d'Orsay.

Libri adottati

Giorgio Cricco, Francesco di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Quarta edizione, versione arancione, voll. 4, 5, Zanichelli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Claudio Costantini

Ore d'insegnamento: 2 settimanali

Presentazione della disciplina

La coscienza del proprio corpo e lo sviluppo delle qualità motorie sono per un ragazzo momenti educativi fondamentali.

Le finalità educative che ho cercato di perseguire sono incentrate sullo sviluppo della persona che scopre e mette a frutto doti motorie naturali, acquisendo nel tempo nuovi schemi motori, strumenti che favoriscono una sempre più personale partecipazione alla disciplina.

Obiettivi didattici

- Sviluppo delle capacità condizionali, velocità, resistenza e forza.
- Sviluppo delle qualità coordinative: destrezza, percezione spaziotemporale, oculo-manuale e oculo-podale.
- Conoscenza e sviluppo di alcune specialità dell'atletica leggera, corsa veloce e di resistenza.
- Fondamentali dei giochi di squadra della pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio, conoscenza dei regolamenti di gioco.

PROGRAMMA SVOLTO

Attraverso varie prove ed esercitazioni sono state sviluppate le capacità condizionali, velocità, resistenza e forza, consolidate le qualità coordinative e la percezione spazio-temporale del proprio corpo.

Si è puntato soprattutto su alcuni sports di squadra quali pallacanestro, pallavolo e calcetto, partendo dall'affronto analitico dei fondamentali individuali per quel che riguarda sia l'attacco sia la difesa nelle varie discipline.

Successivamente si è passati ad un approccio più tecnico-tattico di alcune fasi di gioco dei suddetti sports di squadra, unito ad un approfondimento dei regolamenti tecnici.

EDUCAZIONE CIVICA

TEMI, ARGOMENTI E PROGETTI REALIZZATI DURANTE L'ANNO

Di seguito si riportano, in sintesi, i temi, gli argomenti e i progetti realizzati durante l'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe.

Gli stessi sono riportati per esteso anche nella programmazione di ciascuna materia.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Approfondimento sulle elezioni politiche del 25 settembre 2022 (disciplina interessata: Storia)
- L'Appello ai liberi e forti di don Luigi Sturzo: lettura e commento (disciplina interessata: Storia)
- Progetto di Bioetica: limiti e possibilità della ricerca sulle cellule staminali (discipline interessate: Filosofia e Scienze); agli alunni è stata richiesta la produzione di un elaborato.
- Percorso letterario sull'umanità e sulla giustizia (discipline interessate: Italiano, Greco); il percorso si è concluso con la visione di una rappresentazione teatrale.
- Riflessione sul rapporto tra scienza ed etica in riferimento alla lettura di brani da "*Frankenstein or the Modern Prometheus*" (disciplina interessata: Inglese).
- Riflessione sui fini della giustizia in riferimento alla lettura di brani da "*The Ballad of the Reading Gaol*" (disciplina interessata: Inglese).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Lavoro di gruppo su cambiamento e portata dello sviluppo tecnologico, a partire dallo studio particolare dell'elettricità e della invenzione della corrente elettrica (disciplina interessata: Fisica); agli alunni è stata richiesta la produzione di un elaborato.
- Storia del Museo dal collezionismo al Museo contemporaneo; storia e allestimento del Musée d'Orsay (disciplina interessata: Storia dell'Arte).
- Progetto teatrale sulle *Baccanti* di Euripide, rappresentato in occasione del viaggio d'istruzione in Grecia e della Notte del Liceo Classico (disciplina interessata: Greco)

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Laboratorio informatico: simulazione di modelli molecolari in 3D di idrocarburi alifatici e aromatici (disciplina interessata: Scienze)

ALLEGATI - Griglie di valutazione

Prima prova scritta

La griglia di valutazione della prima prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

Seconda prova scritta

La griglia di valutazione della seconda prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

Colloquio

La griglia di valutazione del colloquio è quella riportata nell'Allegato A dell'O.M. n. 45/2023

ESAME DI STATO 2023 - PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia A**

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	

G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
A1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte delle richieste; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde ad esse, pur se, alle volte, in modo semplice; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	▪ Il candidato non comprende in alcun modo il testo proposto; ▪ Il candidato non riconosce gran parte dei dati e non li usa adeguatamente; ▪ Il candidato riconosce o usa solo parzialmente i dati; ▪ Il candidato usa in modo accettabile i dati; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa in modo adeguato; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa organicamente.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesto nelle consegne)	▪ L'analisi è totalmente assente; ▪ L'analisi è generalmente incoerente e poco chiara; ▪ L'analisi è ancora superficiale; ▪ L'analisi è semplice ma coerente; ▪ L'analisi è chiara e coerente; ▪ L'analisi è coerente e ben argomentata.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A4) Interpretazione corretta e articolata del testo	▪ Non vi è alcuna traccia interpretativa; ▪ L'interpretazione risulta priva di coerenza; ▪ L'interpretazione risulta ancora poco chiara e coerente; ▪ L'interpretazione è semplice ma coerente; ▪ L'interpretazione è coerente e adeguata; ▪ L'interpretazione coerente, corretta e chiara.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	

	___/40
tot.	___/100

VOTO FINALE

/20

ESAME DI STATO 2023 - PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia B**

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	

G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
B1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte della traccia argomentativa; ▪ Comprende solo in parte la traccia argomentativa; ▪ Individua in modo poco coerente la tesi e gli argomenti; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali, e li riassume in modo discretamente chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo esaustivo.	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-8 9-11 12-13 14-16 17-18 19-20	
B2a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	▪ L'argomentazione è totalmente assente; ▪ L'argomentazione è inadeguata; i connettivi sono in gran parte assenti; ▪ L'argomentazione è accennata; i connettivi sono scarsi; ▪ L'argomentazione è semplice ma coerente; i connettivi sono presenti, anche se non in modo esteso; ▪ L'argomentazione è coerente e chiara; i connettivi sono adeguati; ▪ L'argomentazione è chiara e approfondita; i connettivi sono pertinenti ed efficaci.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
B2b) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ Non tutti i riferimenti sono coerenti e risultano poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e discretamente pertinenti; ▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.	Nullo Molto scarso Scarso Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				___/40
			tot.	___/100
VOTO FINALE				___/20

ESAME DI STATO 2023 - PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia C**

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.	Nulla Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	

G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUN TI	VO TO
C1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	▪ Il testo non soddisfa in alcun modo la traccia proposta; ▪ Non è compresa gran parte delle richieste della traccia; ▪ Il testo risulta scarsamente coerente; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste della traccia; ▪ Il candidato comprende le richieste fondamentali e risponde ad esse in modo coerente, pur se in modo ancora semplice; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde in modo discretamente chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo pertinente; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo.	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-6 7-9 10 11-12 13-14 15-16	
C2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	▪ L'esposizione non presenta sviluppo alcuno; ▪ L'esposizione è ancora disordinata e caotica; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ancora poco ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo sufficientemente ordinato, pur se ancora semplice; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo discretamente ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e coerente.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
C3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ I riferimenti sono mediocri e ancora poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e chiari; ▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
				___/40
			tot.	___/100
VOTO FINALE				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA

Strutturata in base al decreto D.M. 769 del 26 Novembre 2018

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	VOTO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Prova non svolta	0	
	Il senso del testo è del tutto frainteso. La maggior parte delle proposizioni non è stata tradotta o risulta travisata	1	
	Numerosi errori di comprensione. Il senso del testo è stato in gran parte travisato.	2	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti rilevanti.	3	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti.	3,5	
	Il testo è stato compreso nel senso generale. Sono presenti alcuni fraintendimenti non rilevanti.	4	
	La comprensione è buona con l'eccezione di alcuni lievi fraintendimenti.	5	
	La comprensione del testo è piena e sicura.	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Prova non svolta.	0	
	L'analisi presenta numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune.	1	
	Sono presenti alcuni errori rilevanti.	2	
	Sono presenti alcuni errori.	2,5	
	L'analisi è prevalentemente corretta.	3	
	L'analisi è pienamente corretta.	4	
Comprensione del lessico specifico	Prova non svolta.	0	
	Sono presenti numerosi e gravi errori e /o consistenti porzioni di testo non tradotto.	1	
	Sono presenti alcuni errori.	2	
	Sono presenti alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La comprensione del lessico specifico è buona e generalmente efficace.	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Prova non svolta.	0	
	La resa è priva di corrispondenza con il passo proposto e o perlopiù assente.	1	
	La resa presenta alcuni errori.	2	
	La resa presenta alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La resa è complessivamente buona.	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Prova non svolta.	0	
	Nel complesso le risposte sono gravemente lacunose. Le conoscenze risultano insufficienti.	1	
	La pertinenza è parziale. Le conoscenze sono incerte.	2	
	Pertinenza e conoscenze sono sufficienti	2,5	
	Le risposte sono sufficientemente pertinenti. Le conoscenze sono discrete.	3	
	Le risposte sono pertinenti. Le conoscenze sono complessivamente buone.	4	

VOTO FINALE

/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare: ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

INDICE

PIANO DI STUDI	pag. 2
ELENCO STUDENTI	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
ESPERIENZE DI RICERCA E DI APPROFONDIMENTO	pag. 10
PCTO	pag. 13
PROGRAMMI SVOLTI	pag. 15
Religione cattolica	pag. 15
Lingua e letteratura italiana	pag. 17
Lingua e cultura latina/Lingua e cultura greca	pag. 24
Lingua e cultura inglese	pag. 34
Storia	pag. 40
Filosofia	pag. 44
Matematica	pag. 47
Fisica	pag. 50
Scienze naturali	pag. 54
Storia dell'arte	pag. 59
Scienze motorie e sportive	pag. 63
Educazione civica: temi, argomenti e progetti	pag. 64
ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 65